

# Istituto Comprensivo di Castelluccio



# P.O.F.

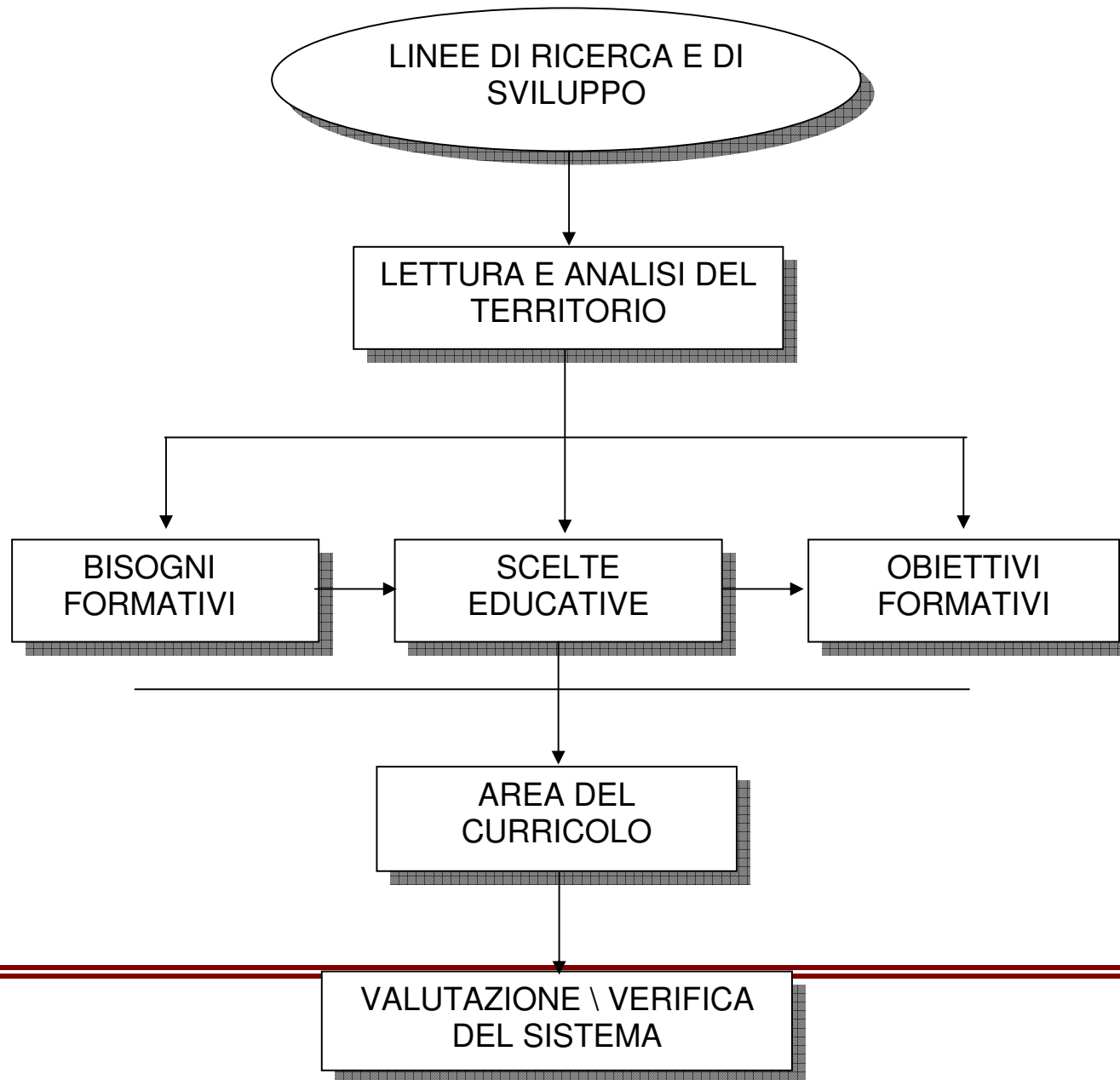


**Anno scolastico 2008 - 2009**

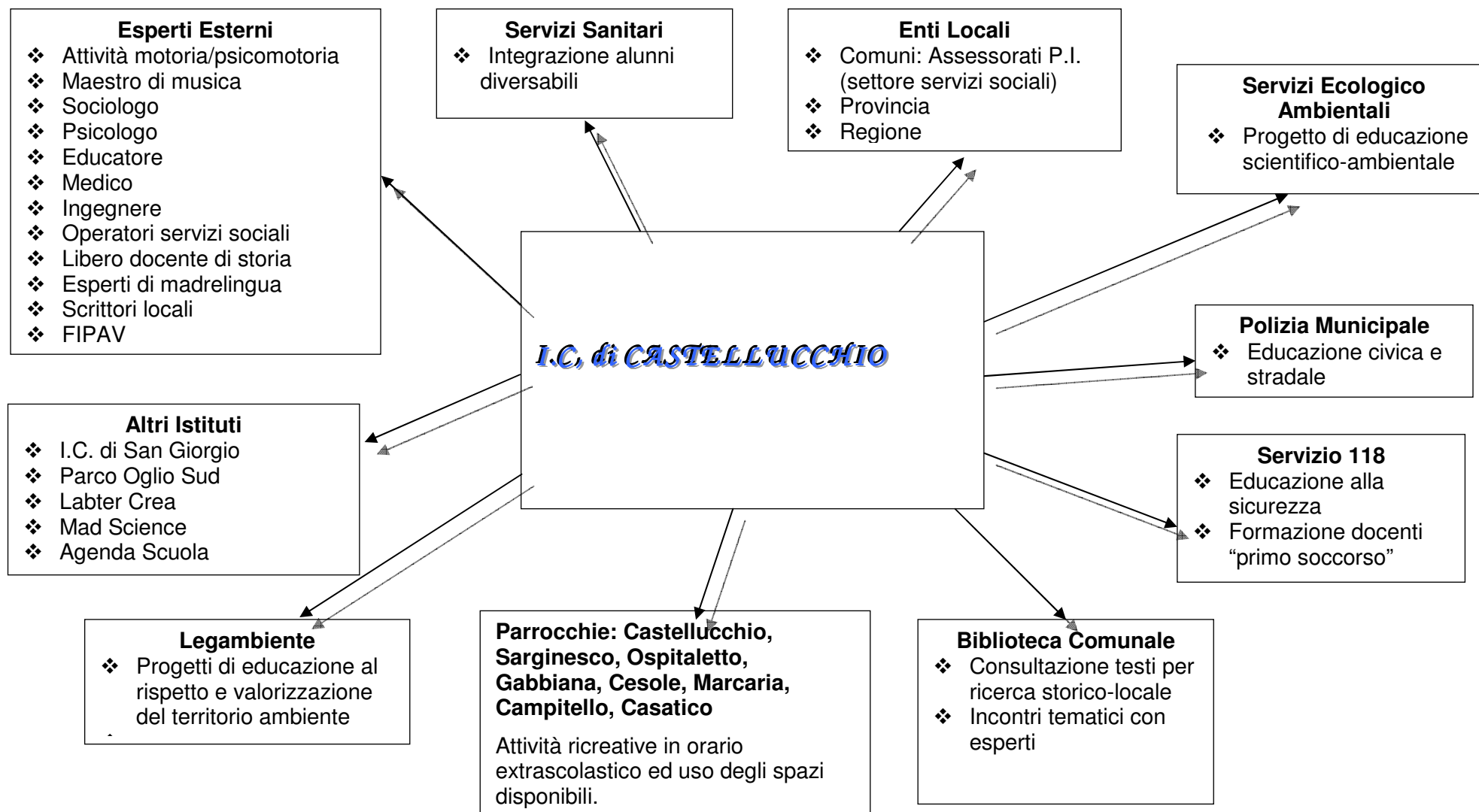
## *INDICE*

- Schema Piano Offerta Formativa
- La Scuola nel sistema reticolare della comunità e del territorio
- Mission
- Premessa
- Flessibilità organizzativa
- Principi fondamentali del POF
- Autonomia
- Note caratterizzanti il POF
- Descrizione dell'ambiente
- Lettura e analisi del territorio
- Bisogni formativi
- Finalità educative
- Obiettivi formativi
- Curricolo infanzia
- Curricolo primaria
- Tipologie di laboratori
- Progetti
- Linee identificative della scuola secondaria di primo grado
- Curricolo scuola secondaria
- Progetti scuola secondaria
- Continuità orizzontale e verticale
- Integrazione alunni diversamente abili o con difficoltà di apprendimento
- Integrazione alunni stranieri
- Iniziative per garantire la continuità dei processi
- Verifica del sistema

# ***SCHEMA PIANO OFFERTA FORMATIVA***



## LA SCUOLA NEL SISTEMA RETICOLARE DELLA COMUNITA' E DEL TERRITORIO



# MISSION

Consapevoli della fondamentale importanza che la scuola occupa, unitamente alle altre organizzazioni sociali, prima fra tutte la famiglia, nel compito educativo che plasma i cittadini del domani e realizza la società del futuro, i docenti, unitamente alla Dirigenza e a tutto il personale che opera nella scuola si impegnano a collaborare per realizzare un Istituto unitario negli intenti e nelle scelte educative di base che poi si diversificano nelle scelte curriculari (didattiche, progettuali e laboratoriali) di ciascuna realtà.

Tale consapevolezza e impegno sono condizione perché la scuola possa essere un ambiente dove si cresce insieme (adulti e minori), come individui sempre più consapevoli che la conoscenza, l'accettazione e la condivisione, unitamente alla legalità sono condizioni indispensabili al superamento di ogni disagio che investe il cittadino nel vivere quotidiano.

Emerge, a livello globale, la necessità forte di un percorso integrativo di istruzione che tenga conto delle diverse etnie e delle diverse storie personali al fine di contribuire ad una esperienza multiculturale in grado di favorire la convivenza civile e rispettosa.

## PREMESSA

Il presente Piano della Offerta Formativa costituisce il documento di identità del IC CASTELLUCCHIO, in quanto è stato formulato nel pieno rispetto delle mete prescrittive contenute nella Premessa dei Programmi Didattici per la scuola secondaria di primo grado, della scuola primaria e negli Orientamenti dell'attività educativa nelle scuole dell'infanzia statali.

Esse , infatti, affermano che il fine della scuola dell' infanzia è quello di *"Concorrere a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini dai tre ai sei anni di età, nella prospettiva della formazione integrale di soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale ed internazionale "* ed ancora che la scuola primaria ha come fine *"La formazione dell'uomo e del cittadino e la promozione della prima alfabetizzazione culturale."*, mentre la scuola secondaria di primo grado ha come obiettivo *"quello di permettere all'alunno di concorrere a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva."*

Per questo motivo, l'Istituzione scolastica intende attuare efficaci interventi di educazione, formazione ed istruzione miranti allo sviluppo della "persona" e al suo successo formativo.

Per poter realizzare tale obiettivo, ritiene di grande importanza il dover consolidare e sviluppare i propri rapporti con il territorio, di cui non può ignorare gli aspetti storico-geografico-ambientali, quelli urbanistici, quelli socio-economico-culturali al fine di cogliere i problemi e le aspettative delle famiglie e degli utenti interessati al mondo scolastico. Tutto questo per garantire la realizzazione dei progetti come previsione di percorsi operativi e come descrizione di risultati attesi.

In questa ottica il presente Piano si articola in analisi del contesto territoriale, dove il rapido diffondersi di agenzie educative rappresenta una variabile che esige dalla scuola una costante e puntuale attenzione verso di esse, nonché la ridefinizione del proprio ruolo come agenzia educativa primaria. Perciò si rende necessario descrivere l'Istituzione Scolastica, con le sue principali caratteristiche strutturali, con la sua multi-localizzazione del servizio scolastico ed infine con la definizione e quantificazione delle risorse sia umane che professionali, economiche e multimediali.

## SCUOLE DELL'INFANZIA

plessi	indirizzi	sezioni	alunni	tempo scuola	
Castellucchio MNAA82701R	P.zza Gardini 46014 Castellucchio MN Tel. 0376-438787	3	76	lunedì-venerdì	7.45-15.45
Campitello MNAA82703V	Via Kennedy 11 46010 Marcara MN Tel. 0376-96120	3	61	lunedì-venerdì	8.00-16.00
Casatico MNAA82704X	Via Tartaro 3 46010 Marcara MN Tel. 0376-950228	1	34	lunedì-venerdì	8.00-16.00
Sarginesco MNAA82702T	Via Mainolda 10/A 46014 Castellucchio MN Tel. 0376-439315	1	19	lunedì-venerdì	7.45-15.45

## SCUOLE PRIMARIE

plessi	indirizzi	classi	alunni	tempo scuola	
Castellucchio MNEE827012	Via Roma 3 46014 Castellucchio MN Tel. 0376-437004	10	228	lunedì – sabato mercoledì (II-III) e giovedì (I) e venerdì (IV-V)	7.55-12.35 13.45-15.45
Campitello MNEE827023	Via Vitellio 61 46010 Marcara MN Tel. 0376-96435	6	115	lunedì-sabato mercoledì (III-IV-V)	8.10-12.40 13.30-16.30
Cesole MNEE827056	V.le Scuole 9 46010 Marcara MN Tel. 0376-969246	5	34	lunedì-venerdì lunedì e mercoledì (tutti)	8.00-12.30 13.30-15.45
Marcara MNEE827045	Via Crispi 46010 Marcara MN Tel. 0376-951010	5	54	lunedì – venerdì martedì e giovedì (tutti)	8.00-12.30 13.30-16.00
Gabbiana MNEE827034	Via Balestra 42 46010 Marcara MN Tel. 0376-439136	5	74	lunedì-venerdì	8.00-16.00

## SCUOLE SECONDARIE DI I° GRADO

plessi	indirizzi	classi	alunni	tempo scuola	
Castellucchio MNMM827011	Via Roma 3/A 46014 Castellucchio MN Tel. 0376-437003	6	141	lunedì-sabato Lunedì, martedì, giovedì e venerdì	8.00-13.15 14.05-15.45
Campitello MNMM827022	Via Donizetti 46010 Campitello MN Tel. 0376-96114	6	135	lunedì-sabato venerdì	7.45-13.15 14.10-16.50

Le risorse umane**IL PERSONALE DOCENTE (ORGANICO DI FATTO)**

MATERIA INSEGNAMENTO	N°	SEDE
Lettere	6	SM Castelluccio
	6	SM Campitello
Inglese	1	SM Castelluccio
	1	SM Campitello
Francese	1	SM Castelluccio
	1	SM Campitello
Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali	3	SM Castelluccio
	3	SM Campitello
Ed. Tecnica	1	SM Castelluccio
	1	SM Campitello
Ed. Artistica	1	SM Castelluccio
	1	SM Campitello
Ed. Musicale	1	SM Castelluccio
	1	SM Campitello
Ed. Fisica	1	SM Castelluccio
	1	SM Campitello
Religione	h 6	SM Castelluccio
	h 6	SM Campitello
Sostegno	h 9	SM Castelluccio
	1 + h 9	SM Campitello

Discipline obbligatorie	14	SP Castelluccio	2 partime
	8	SP Campitello	
	6	SP Marcara	1 partime
	4	SP Cesole	
	8	SP Gabbiana	
L2 Inglese	1	SP Castelluccio	
	1	SP Marcara/Campitello	
	13 h	SP Gabbiana	
	9 h	SP Cesole	
Religione	6 h	SP Cesole	
	10 h	SP Gabbiana	
	10 h	SP Marcara	
	1,5 h	SI Casatico	
	3 h	SI Castelluccio	
	4,5 h	SI Campitello	
Sostegno	1,5 h	SI Sarginesco	
	2	SP Castelluccio	
	16,5 h	SP Gabbiana	
	5,5 h	SP Cesole	
	1 + 11 h	SP Campitello	
	12,5 h	SI Casatico	
Ins. di sezione	12,5 h	SI Campitello	
	6	SI Castelluccio	1 partime
	2	SI Sarginesco	
	6	SI Campitello	
2	SI Casatico		

L' Unità Scolastica IC di Castelluccio , respirando il clima di autonomia, intende

- individuare *i bisogni formativi* per meglio definire *le scelte educative*, queste determinano *gli obiettivi formativi* che ispirati a principi pedagogici e didattici, cercano di raccordare gli scopi e le finalità con le attività cognitive e le potenzialità educative dell'ambiente;
- assicurare un successo formativo che poggia, da un lato, su quei saperi irrinunciabili e uguali su tutto il territorio nazionale e, dall'altro, su un ulteriore approfondimento e ampliamento dei percorsi curricolari con l'attuazione di progetti specifici orientati ai bisogni degli alunni;
- dare la possibilità di svolgere attività fruibili in tempi aggiuntivi ed opzionali, che hanno ugualmente una rilevanza formativa;
- organizzare in modo sempre più efficiente risorse umane, professionali, economiche, strumentali, tecnologiche.....,
- valutare e autovalutarsi, per definire con sempre maggiore competenza criteri, percorsi didattici, interventi differenziati, piani personalizzati al fine di conseguire soddisfazione e condivisione da parte dell'utente.

## LA FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Il POF realizza in flessibilità organizzativa e didattica quanto previsto dagli artt. 4 e 5 del D.P.R. 275/99 e rispetta le linee guida indicate dal Consiglio di Istituto sul tempo scuola sulle attività extracurricolari.

Pertanto si propone, *nel tempo ordinario*, di:

- **garantire** un tempo scuola complessivo, di 40 h nelle quattro scuole dell'infanzia, di 27/30 h settimanali con L2 nei cinque plessi di scuola elementare, di 36 h nelle due scuole secondarie di primo grado
- **definire** i tempi delle discipline del curriculum di base da adottare nelle varie organizzazioni modulari;
- **organizzare** nel modulo i tempi da dedicare alle discipline in relazione alle varie esigenze didattiche
- **impiegare** la **riduzione del 20%** in attività progettuali in modo flessibile da sviluppare in laboratori curriculari o progetti in rete;
- **stabilire** i tempi della contemporaneità da dedicare a progetti di recupero, consolidamento, sviluppo
- **fissare** le due ore di programmazione/verifica a cadenza settimanale a livello di modulo o per aree disciplinari per la scuola primaria e bimensile per la scuola dell'infanzia

*e nel tempo facoltativo* di

- **offrire** attività di laboratorio in orario aggiuntivo (Attività extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa)

# Principi fondamentali del POF

## **Educazione alla socialità**

Ciascun alunno deve sentirsi appartenente alla propria comunità, sentirsi coinvolto nei processi decisionali che riguardano il benessere e il vivere nel pieno rispetto di sé e degli altri, nella legittima condizione di essere un membro del gruppo.

## **Atteggiamento di ricerca**

Le scuole dell'Infanzia, primaria e secondaria di primo grado si organizzano come "ambiente educativo di apprendimento", nel quale il bambino può maturare progressivamente la propria capacità di esplorazione, di problematizzazione, di progettazione, di studio individuale e di verifica.

## **Integrazione**

La scuola si adopera nell'educare all'accettazione del diverso, in quanto considera la diversità una risorsa del gruppo, un'occasione per attivare situazioni di relazione sociale e di interscambio, da cui ognuno, sempre, ne esce arricchito e maggiormente responsabile.

## **Centralità dell'alunno**

I docenti si impegnano a considerare il bambino nella sua interezza, nella sua individualità, nelle sue capacità, potenziali, nei suoi bisogni e nei suoi interessi e si prodigano affinché tali elementi diventino principi portanti di un percorso formativo unitario, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado. Si impegnano altresì al rispetto della personalità in fieri del bambino, aiutandolo "a farsi persona".

## Autonomia organizzativa

### **AUTONOMIA ORGANIZZATIVA**

- ❖ Modalità d'impiego delle risorse professionali  
Scuola dell'Infanzia: due docenti per sezioni.
  - “ Primaria: maestro prevalente
  - “ Secondaria di I° grado. Flessibilità didattica con unità di lezione diversa dall'ora
- ❖ Orario scolastico delle lezioni  
Scuola dell'Infanzia: 40 ore settimanali su 5 giorni
  - “ Primaria: 27/30/40 ore settimanali su 5/6 giorni
  - “ Secondaria di I° grado. 36 ore settimanali
- ❖ Orario complessivo del curriculum

### **AUTONOMIA DIDATTICA**

- ❖ Tempi di insegnamento
- ❖ Organizzazione delle discipline
- ❖ Organizzazione delle attività (flessibilità, efficacia, efficienza)
- ❖ Articolazione dei gruppi di alunni (secondo criteri dei Consigli di classe)
- ❖ Percorsi individualizzati di recupero (secondo programmazione approvata)
- ❖ Valutazione degli alunni (secondo normativa vigente)

### **AUTONOMIA AMMINISTRATIVA**

- ❖ Amministrazione del patrimonio
- ❖ Gestione delle risorse finanziarie
- ❖ Stato giuridico ed economico del personale
- ❖ Carriera scolastica degli alunni

### **AUTONOMIA DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO**

- ❖ Revisione dei curricoli delle discipline e dei campi di esperienza
- ❖ Sviluppo delle innovazioni metodologiche e disciplinari
- ❖ Individuazione delle competenze trasversali, pre e disciplinari, metacognitive e sociali
- ❖ Analisi di nuove metodiche di valutazione degli alunni.  
Il Collegio docente, vista la normativa in corso di approvazione, si impegna ad aggiornare ed adeguare la programmazione dei punti sopraesposti quando il percorso normativo sarà definito.

## NOTE CARATTERIZZANTI IL P.O.F.

**IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.O.F.)** dell'IC di Castelluccio, ispirandosi ad alcune norme fondamentali e a valori condivisi, mira ad instaurare un sempre più proficuo rapporto tra scuola, alunni ed istituzioni territoriali.

Assume come connotazione specifica, posta a fondamento della professionalità dei docenti e dell'azione didattica, la *centralità del bambino e dello studente nel processo di apprendimento*.

Tale caratteristica è comune a tutte le sezioni e le classi della Scuola che sono impegnate a lavorare per

### ❖ AREE DISCIPLINARI

### ❖ LABORATORI

### ❖ PROGETTI

### ❖ GRUPPI DI APPRENDIMENTO

### ❖ GRUPPI DI INSEGNAMENTO

**LE ATTIVITA' LABORATORIALI** si fondano, nel rispetto della diversità e specificità del caso, su alcuni contenuti comuni, come l'ambiente, la favola, le tradizioni, le ricorrenze, ecc... e costituiscono quel legame di continuità sia in senso orizzontale che in senso verticale.

Nell'elaborazione del POF sono stati tenuti presenti anche gli **INDICATORI** di cui al paragrafo 1 della lettera circolare n° 194 del 04\08\99:

### ❖ FLESSIBILITA'

### ❖ INTEGRAZIONE

### ❖ RESPONSABILITA'

**La FLESSIBILITA'** è garantita da:

- l'organizzazione metodologico – didattica per gruppi di insegnamento e per gruppi di apprendimento, per sfondo integratore, per progetti.
- l'articolazione non rigida dei tempi del curriculum
- la fruizione degli spazi in funzione di determinate attività (sezione, classe, laboratori, spazi comuni.....)
- l'organizzazione delle sostituzioni interne finalizzata allo svolgimento della programmazione didattica curricolare con la maggiore continuità possibile.

**L'INTEGRAZIONE**, è assicurata da:

- una sempre più cosciente valorizzazione della diversità, considerata come risorsa di tutta la comunità scolastica e intesa come accettazione ed integrazione di culture altre e di valorizzazione e promozione umana di tutte le specificità individuali.
- la coerenza progettuale delle varie iniziative
- la realizzazione di alcune iniziative in collaborazione con l'Ente Locale e le Associazioni al fine di prevenire la devianza e lo svantaggio
- le risorse professionali, scolastiche ed extrascolastiche, che operano in sinergia secondo il disegno curricolare e organizzativo della scuola

**La RESPONSABILITA'** viene attuata da:

- la previsione di indicatori, che saranno collegialmente condivisi, di EFFICIENZA ED EFFICACIA per la verifica del sistema
- l'individuazione di criteri e modalità per la valutazione dello stesso
- la ricerca e attuazione di forme di documentazione educativa, anche in versione informatica.

## Descrizione dell'ambiente dell'IC di Castellucchio

### Castellucchio – scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Il comune di Castellucchio, a 12 km da Mantova, è formato dal capoluogo: Castellucchio e dalle frazioni di Sarginesco, Ospitaletto e Gabbiana (Ospitaletto e Gabbiana divise a metà tra il Comune di Castellucchio e quello di Marcaria).

Su questo territorio sono presenti risorse turistiche quali: la Torre medioevale di Castellucchio, le chiese di San Giorgio Martire a Castellucchio, del SS Nome di Maria a Gabbiana, di San Bartolomeo a Ospitaletto e di S. Andrea a Sarginesco oltre ai musei di armi antiche “Fosco Baboni” a Castellucchio, dello Scolaro a Sarginesco e la collezione di cicli e motocicli a Gabbiana.

Il nostro paese ricorda nel nome la presenza di un piccolo castello.

Infatti i vari nomi che esso assunse con l'andare del tempo (Castelluclo, Castilucolo, Castiluclo, Castelluccio) fino all'attuale **Castellucchio**, non sono che il diminutivo di “Castello”.

Sono quindi tutte fantasie quelle che vorrebbero far risalire il nome ad un romano “Castrum-Luculli” scomodando addirittura il famoso “Lucio Licinio Lucullo” quello dei celeberrimi pranzi “Luculliani” appunto.

Dell' antico castello non rimane ora che un torrione con una merlatura.

Ricordato in un diploma imperiale del 1045, appartenne ai vescovi di Mantova e quindi ai marchesi di Canossa. Divenuto possesso dei Gonzaga dal 1328 seguì le varie vicende del nobile casato. Di certo si sa che a Castellucchio esisteva una Rocca che venne ricostruita nel 1379 per volontà di Ludovico I Gonzaga e che, successivamente, subì riparazioni varie e aggiustamenti nel periodo compreso tra il 1444 e il 1478 sotto il dominio di Ludovico II Gonzaga. Non servì, però, a molto poiché nel 1702 il paese durante la guerra di successione spagnola fu saccheggiato dalle truppe tedesche e da quelle francesi che devastarono tutto il borgo, chiesa compresa.

Nel 1796 il paese fu teatro di vari fatti d'arme; gli Austriaci fuggirono davanti alle truppe di Napoleone Bonaparte e in Piazza Castello, nella notte del 13 maggio, il Generale Beaulieu sostò con il suo Stato Maggiore pernottando nella casa del Comune.

Dopo la battaglia di Magenta, avvenuta il 4 giugno 1859 gli Austriaci continuarono ad arrivare a Castellucchio fino al 17 giugno, per poi andarsene il 18, a seguito della sconfitta.

I primi soldati francesi arrivarono il 30 giugno 1859 e vennero accolti con grande entusiasmo. Con il trattato di Villafranca, anche Castellucchio entrò a far parte del Nuovo Regno d'Italia.

È stato per tanti secoli un centro agricolo molto produttivo, sede di benestanti famiglie di possidenti terrieri la cui importanza è testimoniata dalla presenza di lussuose residenze come palazzo Venturini, Villa Emma, Villa Maria, Villa Brancolini, le corti Ronchelli e Fontana.

L'economia di Castellucchio, fino ai primi decenni del 1900, è stata essenzialmente agricola basata sulla coltivazione di cereali, mais, foraggio per i bovini e barbabietole da

zucchero, grazie all'ambiente favorevole e alla ricchezza d'acqua.. Molte le persone occupate.

Anche oggi è prevalentemente indirizzata al settore agricolo, ma gli addetti sono diminuiti perchè sostituiti da tanti tipi di macchinari specifici.

Alcune decine le aziende agricole presenti solo nel paese, quasi tutte a conduzione familiare, improntate a coltivazione intensiva.

Sempre nel settore agricoltura, da circa 30 anni, opera un'azienda che coltiva piante da vivaio.

Gli animali allevati sono soprattutto mucche da latte e suini, presenti in fattorie di piccole e medie dimensioni.

Il latte prodotto viene lavorato nei caseifici del luogo e trasformato in burro e formaggio grana padano.

Un'altra attività legata al comparto agricolo riguarda il trattamento della carne, soprattutto suina: dai primi decenni del 1900 è presente sul territorio un'azienda di lavorazione di carni suine, che nel 1911 iniziò la propria opera nel milanese con Ezechiello Levoni. Dopo aver ricevuto un importante riconoscimento a Londra nel 1913, la Ditta Levoni si trasferì a Castellucchio, dove fece crescere la produzione, ampliando la gamma dei propri salumi sempre all'insegna della qualità. L'azienda dà lavoro a 350 persone.

Sul territorio sono presenti più di 270 imprese che offrono lavoro in diversi settori: edilizia, alimentari, autotrasporti, commercio, abbigliamento, cura della persona, ristorazione, arredamento, circolazione dei veicoli.

L'artigianato è un'attività diffusa nel nostro territorio ed è svolto in laboratori in cui, di solito, operano pochi dipendenti. Fanno parte della categoria degli artigiani i fabbri, i falegnami, gli idraulici, gli elettricisti, i panettieri, i pasticceri....

Il commercio: sul nostro territorio prevale la piccola distribuzione che avviene attraverso negozi, mercati, botteghe. Negli ultimi tempi, però, molti negozi hanno risentito della concorrenza della grande distribuzione.

Sul territorio sono presenti numerosi servizi: il municipio con gli uffici amministrativi, ambulatori, farmacie, poste, stazione ferroviaria, stazione dei Carabinieri, della Polizia locale e il gruppo di Protezione Civile, strutture per attività socio-culturali (teatro parrocchiale e biblioteca), per attività sportive (palazzetto dello sport, palestra, campi da tennis e da calcio), per attività socio-culturali- ricreative (la parrocchia e i centri sociali), un centro per la raccolta differenziata oltre all'asilo nido, alle scuole dell'infanzia a Castellucchio, Sarginesco, Ospitaletto e Gabbiana, le scuole elementari a Castellucchio e Gabbiana e la scuola media di Castellucchio.

Nella **scuola dell'infanzia "Accordi"**, attualmente sono 76 i bambini frequentanti, distribuiti in tre sezioni statali. Nove gli spazi utilizzati tra aule, salette, refettorio, cucina, servizi, palestra. Più un ampio cortile attrezzato.

La **scuola elementare "C.Poma"** attualmente accoglie 228 alunni, il 12% dei quali di origine straniera. Dispone di 10 grandi aule, laboratori, mensa e cortile.

La **scuola secondaria di primo grado** accoglie attualmente 141 alunni distribuiti su due corsi di tre classi ciascuno.

### **Sarginesco – scuola dell’infanzia**

Sarginesco è una piccola frazione che si trova nel comune di Castellucchio dal quale dista tre chilometri, confina con Rodigo e Gazoldo degli Ippoliti. L’economia è prevalentemente agricola con la presenza di numerosi allevamenti e qualche piccola attività artigianale; da poco è sorta un’industria che opera nel settore dei trasporti. I suoi abitanti sono circa settecento. Pur essendo un piccolo centro il paese è dotato di una farmacia, una macelleria, un panificio, due ristoranti, una tabaccheria, l’ufficio postale e una scuola dell’infanzia frequentata da diciotto bambini. C’è la chiesa parrocchiale dedicata a S. Andrea con l’oratorio. Lo spazio attiguo è attrezzato con giochi per bambini e nuove giostre in legno. Al piano superiore dell’oratorio si trova un bellissimo teatro realizzato di recente, ben insonorizzato, adatto per spettacoli, proiezioni e rappresentazioni (viene gratuitamente concesso per le rappresentazioni della scuola dell’infanzia). A Sarginesco c’è un campo sportivo con annesso circolo ricreativo dove si svolgono numerose iniziative, soprattutto d’estate. Nel 2002 per iniziativa di alcuni docenti, nella ex scuola primaria di Sarginesco è nato il “Museo della scuola”, raccolta di oggetti e documenti riguardanti la vita scolastica dalla fine del 1800 al 1980 circa. Dal 2003 custodisce inoltre una collezione di animali imbalsamati, donata da un privato.

Le associazioni presenti sono:

- Polisportiva Sarginesco
- Circolo ANSPI
- Circolo culturale-ricreativo-sportivo
- Associazione Liberamente
- Compagnia dialettale

### **Marcaria – scuole dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado**

Uno dei Comuni più antichi della provincia mantovana, Marcaria si adagia su un leggero altopiano che degrada verso il fiume dal quale trae fertilità e benessere, sostentamento e operosità. Gli abitanti, da sempre, traggono benefici e benessere dalla dolcezza di madre natura, qualche volta contrastata e avvilita, che fa di questa terra una delle occasioni forti di vita e di determinazione caratteriale. Intrisa di storia, di grandi uomini che hanno lasciato la loro impronta, di casati e di corti, anche vicarie e commissariati, questa terra ha reso grandi uomini meritevoli e uomini che hanno dedicato la loro esistenza al miglioramento della vita sociale ed economica.

Piccola grande città, Marcaria sembra godere di una propria ricchezza interiore che si spalma, con i suoi ingredienti diversi profumati dal tempo, sulla gente forte e resistente, spesse volte bella e sana dentro, a volte distratta dal fragore contemporaneo e spesso non custode della propria intensa spiritualità che rischia di smarrire nella foschia. Un mondo fondato sul lavoro e sul sacrificio e dove la donna si eleva, sopra ogni cosa, per il suo essere stata coraggiosa ed unico riferimento durante i momenti di difficoltà, di invasione, di guerra, di lavoro duro nelle risaie e nei campi, forse anche di intimidazione sciocca e stupida tipica degli imbecilli. Terra da amare, da custodire, da accarezzare perché è

meritevole! Quando la incontri, non puoi non amarla e sentirti avvolto dal calore eterno che ti rende consapevole del bello naturale.

Avvenente la natura di questa terra, verdeggianti, bagnata, fin troppo dall'ostile nebbia che da un lato attacca e debilita, ma dall'altro rende ancora più vigorosa la tempra di coloro che la vivono, bagnandosi i piedi continuamente, come pure il capo in una continua lotta di forza e di resistenza per la supremazia. (a.s.)

### **Marcaria – scuola primaria**

La scuola primaria di Marcaria, via Crispi 121, è inserita in un contesto prevalentemente agricolo. Sono però attive anche alcune importanti realtà industriali.

Nella frazione di Casatico è situata la scuola dell'Infanzia, con cui si collabora in modo proficuo per i diversi progetti.

E' presente la sede dell'Amministrazione Comunale del territorio di Marcaria, la biblioteca comunale, con la quale sono in essere diversi progetti, l'oratorio il cui teatro è sede degli spettacoli di fine anno, la casa di riposo Mons Benedini che crea occasione di incontro fra generazioni e l'AVIS.

Le strutture sportive sono costituite da un campo da calcio di recente istituzione, la palestra comunale, la pista di pattinaggio e un campetto da calcio.

La scuola interagisce con il Parco Oglio Sud, in particolare per la vicinanza con le Torbiere di Marcaria, luogo di importante interesse naturalistico.

La nostra scuola è aperta al territorio, promuove e accoglie le diverse iniziative.

### **Casatico – scuola dell'infanzia**

Il territorio del Comune di Marcaria è posto in un bassopiano situato alla sinistra del fiume Oglio, fino alla sua confluenza nel Po.

La sua superficie è vasta, risulta per estensione il secondo comune della provincia di Mantova.

L'economia è prevalentemente agricola caratterizzata dalla produzione del Grana Padano e di allevamenti di bovini e suini.

Principale risorse ambientali del territorio riguarda il parco dell'Oglio con le sue boschine, la torbiera, il ponte di barche e la flora e la fauna.

Casatico, una frazione del Comune di Marcaria è conosciuto grazie alla "Corte Castiglioni" con parco e mura merlate.

In questa frazione funzionano: una scuola dell'infanzia che accoglie i bambini di Casatico e quelli di Marcaria, un centro socio-educativo con il quale abbiamo rapporti di collaborazione attraverso due utenti che svolgono stage annuali.

In più sono presenti: l'associazione AVIS e un punto di ritrovo per i ragazzi: l'oratorio parrocchiale.

Inoltre il Comune di Marcaria mette a disposizione della scuola il servizio di trasporto gratuito per l'intero anno scolastico, che può essere usufruito anche per gite d'istruzione.

Per valorizzare le scuole sul territorio finanzia la realizzazione di vari progetti .

## **Campitello – scuole dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado**

Situato in prossimità della riva sinistra del fiume Oglio e lungo la strada statale n.420 che da Mantova conduce a Parma, Campitello è portatore di una vocazione agricola millenaria.

Una leggenda poco attendibile fa derivare il suo nome dai termini latini, Campus Vitellii, campo del generale romano Vitellio, più probabile è, invece l’origine toponomastica da “campedellum”, cioè piccolo campo, certamente più congeniale alla prevalente economia agricola che lo caratterizza anche ai nostri giorni.

La prima fonte scritta che cita Campitello risale all’anno 837 sotto Lotario 1° imperatore e lo annovera fra i possessi del monastero di Santa Giulia di Brescia.

Come Marcaria, anche Campitello fu sede di una “curtis” medioevale appartenente al casato dei Canossa e comprendeva nei suoi domini i territori di San Michele, Gabbiana, Cesole, Canicossa ed Ospitaletto. La località, posta sul confine del territorio mantovano (fiume Oglio), permetteva il controllo sui ponti e sui guadi della riva del fiume e in età comunale aveva acquisito una notevole importanza strategico-militare.

Il patrimonio storico-architettonico annovera la chiesa parrocchiale, dedicata a San Celestino 1° Papa e risalente alla fine del 1700, nella quale si conservano tele del 500-600-700 e un organo di Andrea Montesanti di valore storico importante, di recente restaurazione.

Prospiciente alla piazza principale del paese di trova il cosiddetto Palazzone, antica corte gonzaghesca.

L’oratorio parrocchiale e l’annesso campo sportivo sono utilizzati dalla comunità per attività formative, socio-culturali e ricreative, in collaborazione con l’amministrazione comunale e le scuole.

L’attività agricola è testimoniata dalle numerose corti che circondano il paese fra cui Corte Guberte, la più omogenea ed interessante dal punto di vista architettonico.

Oggi le aziende agricole presenti sul territorio sono prevalentemente improntate a coltivazione intensiva di foraggio per l’alimentazione delle mucche da latte.

Numerose piccole e medie imprese operano in settori diversi: edilizia, alimentari, arredamento, ristorazione, florovivaismo...

Il paese possiede anche una zona industriale con piccole aziende metalmeccaniche.

Ogni domenica mattina Campitello si popola per il mercato settimanale che attira numerosi cittadini dei paesi vicini, infatti è uno dei mercati più importanti della provincia.

Per quanto riguarda i servizi, il paese è sede di una delegazione comunale staccata del Comune di Marcaria, di un poliambulatorio Asl, di una sala civica, di un ufficio postale, di una farmacia, di banche...

Rilevante è l’impegno della sede locale AVIS costituita da un discreto numero di donatori costantemente attivi e disponibili anche nel campo dell’assistenza sanitaria.

Il paese ospita gli edifici dei tre gradi scolastici: la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

### **Cesole – scuola primaria**

Cesole/Canicossa: piccoli centri a nord/est di Marcara, frazioni del Comune di Marcara.

Situazione economica: centri prevalentemente agricoli.

Scuole presenti: a Canicossa è presente la Scuola dell'Infanzia Comunale; a Cesole c'è la Scuola Primaria Statale "G.Rodari", con annessa palestra attrezzata.

Enti/Associazioni sportive ecc.: AVIS sezione di Cesole e sezione di Canicossa, Gruppo sportivo "Buttarelli" di Cesole, Parrocchia di Cesole/Canicossa, Protezione civile di Cesole/Canicossa.

Strutture sportive: palestra attrezzata annessa alla scuola Primaria di Cesole; di fianco alla scuola ci sono anche un campo da calcio e uno da pallavolo.

Luoghi di interesse sociale: ex asilo comunale di Cesole, sede di alcune associazioni presenti sul territorio e luogo di ritrovo per famiglie e bambini (c'è un parco giochi attrezzato).

Unità con le quali la scuola interagisce: AVIS locali.

### **Gabbiana – scuola primaria**

Gabbiana è un paese diviso tra due comuni: Marcara e Castellucchio.

Dista cinque chilometri da Castellucchio e cinque da Campitello.

Le scuole presenti sul territorio sono: la Scuola primaria "Matilde di Canossa" a tempo pieno frequentata da 74 alunni, la Scuola dell'Infanzia "Rina Provasoli" paritaria, parrocchiale con due sezioni gestite dalle Suore Orsoline del Sacro Cuore di Gesù.

L'associazione dei genitori "Agenda Scuola", in collaborazione con la Scuola Primaria, propone agli alunni attività relative a corsi di nuoto, ceramica, informatica che si svolgono in orario extrascolastico dalle 16.00 alle 17,30 da gennaio a maggio.

Sollecita i genitori a una partecipazione attiva nella scuola; gestisce il pre-scuola con nonne e persone volontarie.

L'attività sportiva si avvale di un'unica struttura che è il campo sportivo parrocchiale in cui, d'estate, si svolgono tornei di calcio.

E' il luogo di giochi, ogni giorno, dei ragazzini, in modo particolare di quelli che frequentano la scuola media.

La Parrocchia di Gabbiana provvede a iniziative socio-ricreative svolte in oratorio: una struttura abbastanza recente che è anche luogo di ritrovo per tutte le persone di Gabbiana.

Esistono anche le sale civiche, di recente costruzione, che sono utilizzate per incontri culturali, dibattiti di carattere politico sociale che interessano i cittadini.

Molto attiva in paese è l'associazione AVIS che conta moltissimi donatori e promuove iniziative a favore della popolazione.

L'AVIS è attenta anche agli alunni della scuola con piccoli doni natalizi e risponde con sollecitudine alle richieste della scuola.

## LETTURA E ANALISI DEL TERRITORIO

Dall'analisi del territorio emerge una realtà composta da un mosaico di piccoli paesi (comunità), situati nella bassa pianura, che basano la loro economia sull'agricoltura, sugli allevamenti di bovini e suini, piccole e medie imprese che offrono lavoro agli abitanti del luogo e a un discreto numero di immigrati per cui la integrazione è da noi vissuta come componente sociale rilevante.

Di conseguenza la realtà scolastica è formata da tante piccole scuole che ospitano un'utenza eterogenea e che devono rispondere a problematiche di diverso tipo: disagio, stranieri, diversamente abili.

Per far fronte a tali esigenze la scuola si avvale di:

- curricolo d'istituto, progetti, programmazioni didattiche e piano del Diritto allo Studio
- collaborazione con enti locali e associazioni sportive, culturali e sociali
- fruizione delle eccellenze ambientali (biblioteche, musei, parchi, strutture sportive, culturali e religiose)

## Enti locali - Associazioni sportive e culturali - Unità con cui la scuola interagisce

### RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Tabella degli enti, associazioni ed istituzioni che collaborano con l'IC Castellucchio

A. Ge Sez. Ospitaletto Mantovano
Agenda Scuola di Gabbiana
Amministrazione Comunale di Castellucchio
Amministrazione Comunale di Marcaria
Associazione F.C. Gabbiana
Associazione S. Vincenzo
Associazione Volontariato
AVIS sezione di Campitello
AVIS sezione di Canicossa
AVIS sezione di Casatico
AVIS sezione di Castellucchio
AVIS sezione di Cesole
AVIS sezione di Gabbiana
AVIS sezione di Ospitaletto
Banda "F. Corradi"
Biblioteca comunale di Castellucchio
Biblioteca comunale di Marcaria
Bocciofila
C.C. Ricreativo Sport. Sarginesco
Centro Anziani Ospitaletto
Circolo ANSPI – oratorio di Gabbiana
Compagnia Filodrammatica "La Loggia"
Compagnia Teatrale Dialettale "I matt"
Parrocchia di Gabbiana
Parrocchia di Cesole
Villa Carpeneda di Rodigo

Cooperativa Sociale "La stazione"
Ente Valle di Campitello
G.S. A.V.I.S. Pallavolo Castellucchio
Gli amici del cavallo
Gruppo Ecologico
Gruppo Sportivo Buttarelli di Cesole
Gruppo Sportivo Sarginesco
Centro sociale di Castellucchio
Industria Mec Carni di Marcaria
Parrocchia di Sarginesco
Parco Oglio Sud
Parrocchia di Castellucchio
Parrocchia di Ospitaletto
Polisportiva Don Bosco
Pro Loco Castellucchio
Protezione civile di Cesole
Protezione civile di Marcaria
Società Pesca Sport. Team 2000 Colmic
Società amatori calcio
Società pesca sportiva Osone
Tennis Club
Unione Sportiva Castellucchio
Parrocchia di Campitello
Parrocchia di Casatico
Parrocchia di Marcaria
Protezione civile di Castellucchio

## **BISOGNI FORMATIVI**

- Bisogno di identità, autonomia, sicurezza che comprende anche il bisogno di confrontarsi con gli altri per scoprire sé stessi con i propri limiti e le proprie capacità
- Bisogno di appartenere, di sentirsi parte attiva e integrante di un gruppo, di dividerne valori, regole e comportamenti
- Bisogno di esplorare, di conoscere la realtà fisica e sociale e di trovare continuità tra la famiglia, i diversi gradi di scuola, le organizzazioni locali, la società
- Bisogno di comunicare ed interagire con coetanei, adulti e mondo circostante

## **FINALITA' EDUCATIVE**

Il nostro Istituto riconosce come essenziale e inalienabile il diritto:

- alla promozione del successo formativo
- a un piano di studi personalizzato per eccellenze e difficoltà, con percorsi progettuali mirati ad evidenziare le eccellenze e a fornire autonomie di vita alle persone in difficoltà
- alla legalità, al rispetto della memoria e all'educazione alla convivenza civile
- al rispetto della propria diversità
- all'inserimento in un clima scolastico favorevole all'apprendimento e all'integrazione
- alla proposta di itinerari metodologici che tengano conto del metodo scientifico e laboratoriale
- alla convivenza civile che si sviluppa nell'ambito delle discipline curricolari

Pertanto realizza un'efficace azione educativa al fine di:

- aiutare gli alunni a conquistare la propria identità
- facilitare il percorso formativo di crescita umana culturale e sociale
- raggiungere adeguati standard di preparazione, nel rispetto delle inclinazioni e motivazioni individuali

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole.



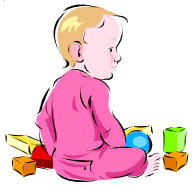
Il curricolo consente di guardare all'educazione a scuola come un processo complesso di trasmissione culturale e di orientamento personale e di focalizzarne le diverse componenti.

Il curricolo formativo si suddivide in attività:

- obbligatorie per lo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze relative alle diverse aree disciplinari
- facoltative/opzionali per lo sviluppo delle competenze attraverso le attività laboratoriali scelte dalle famiglie
- progetti mirati che scaturiscono dall'analisi della nostra realtà locale.

# SCUOLA DELL'INFANZIA

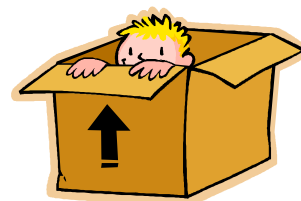
## Obiettivi formativi suddivisi per campi d'esperienza

<p>IL SE' E L'ALTRO</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Stare bene a scuola</li> <li>-Instaurare relazioni positive</li> <li>-Consolidare la capacità di mettersi in relazione con gli altri</li> <li>-Acquisire gradualmente autonomia</li> <li>-Condividere oggetti spazi e giochi</li> </ul>
<p>CORPO, MOVIMENTO E SALUTE</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Percepire il proprio corpo in modo globale e segmentario, in relazione a se stesso e agli altri, allo spazio e agli oggetti</li> <li>-Sviluppare sensazioni e percezioni</li> <li>-Acquisire una buona coordinazione</li> <li>-Acquisire una discreta organizzazione temporale</li> <li>-Curare la propria persona le proprie cose i propri materiali</li> <li>-Esprimere situazioni e stati d'animo mediante il linguaggio mimico-gestuale</li> </ul>
<p>FRUIZIONE E PRODUZIONE DI MESSAGGI</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Acquisire fiducia nelle proprie capacità di comunicazione</li> <li>-Padroneggiare e usare in modo corretto il linguaggio</li> <li>-Usare il linguaggio verbale in funzione logica e creativa</li> <li>-Sviluppare la capacità di servirsi del linguaggio grafico, pittorico, plastico, per comunicare i contenuti della propria esperienza, del proprio pensiero e della propria fantasia.</li> <li>-Esplorare, conoscere, produrre ed ascoltare mediante diversi linguaggi</li> <li>-Favorire esperienze della realtà mass-mediale</li> </ul>
<p>ESPLORARE, CONOSCERE E PROGETTARE</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Fare esperienze di cooperazione</li> <li>-Prendere coscienza delle proprie attitudini e interessi</li> <li>-Individuare i problemi legati all'esperienza e cercare le possibili soluzioni</li> <li>-Percepire e collocare gli eventi nel tempo e nello spazio</li> <li>-Conoscere e rispettare gli esseri viventi e apprezzare gli ambienti naturali</li> <li>-Raggruppare, ordinare, quantificare fatti e fenomeni della realtà</li> <li>-Iniziare a sviluppare una prima forma di pensiero critico</li> </ul>

## COMPETENZE PREVISTE

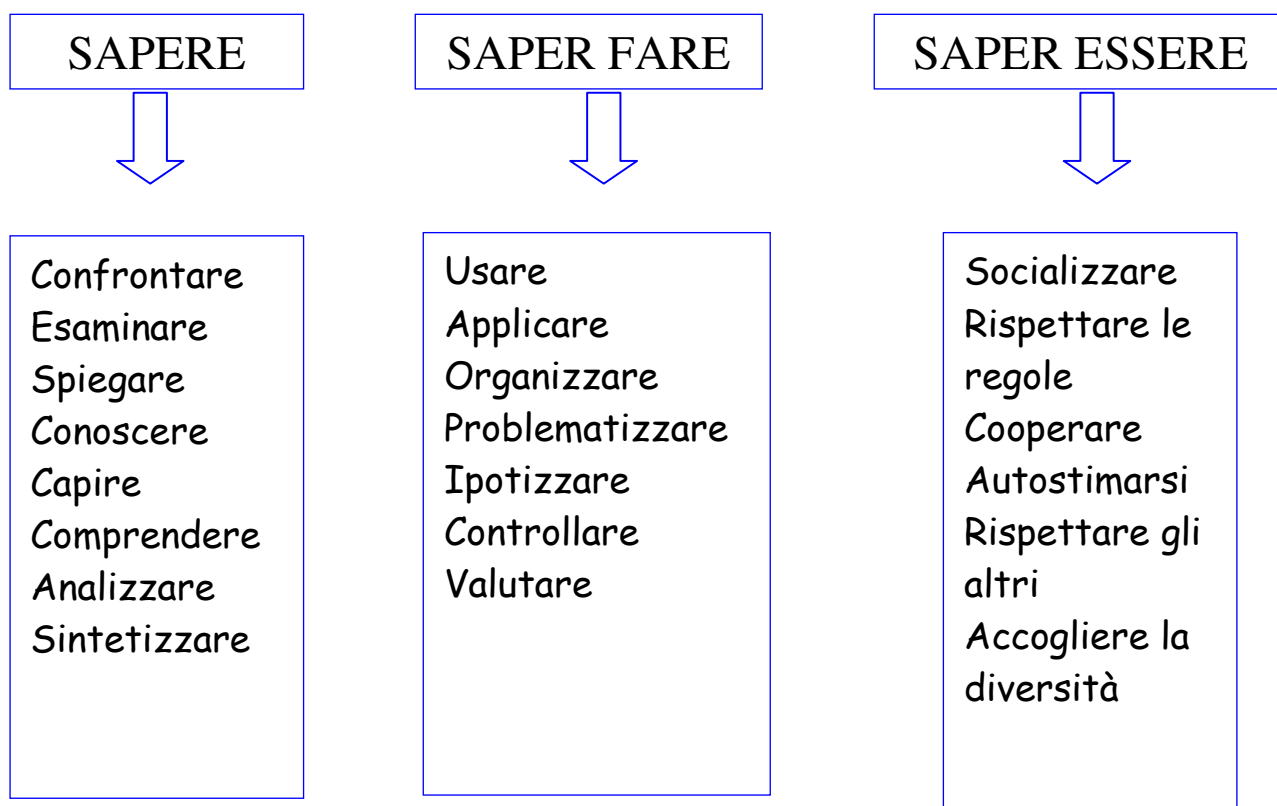
La Scuola dell'Infanzia prevede la graduale acquisizione di competenze da parte del bambino:

- saper comunicare, esprimersi, ascoltare;
- esprimersi usando linguaggi diversi (verbali e non verbali, mimico-gestuale, grafico-pittorico);
- sapersi orientare nello spazio (sia fisico che grafico);
- individuare-risolvere problemi utilizzando le conoscenze acquisite;
- osservare e descrivere alcuni aspetti della realtà circostante;
- rielaborare e comunicare conoscenze;
- maturazione della propria identità affettiva ed emotiva;
- uso ed interpretazione dei simboli;
- comprensione e rispetto delle regole.



Le competenze suddette possono essere sintetizzate nel seguente schema riassuntivo.

## COMPETENZE TRASVERSALI



# SCUOLA PRIMARIA

## Tabella degli obiettivi formativi/competenze

OBIETTIVI FORMATIVI	COMPETENZE
<b><u>RELIGIONE</u></b>	
Coglie il senso religioso nella vita quotidiana	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconosce i segni del sacro presenti nell'ambiente</li> <li>- riconosce la dimensione spirituale come un elemento costitutivo della persona</li> <li>- conosce il messaggio religioso cristiano</li> <li>- conosce le principali festività cristiane</li> <li>- conosce le principali religioni monoteiste</li> <li>- conosce le principali religioni politeiste</li> <li>- matura un sentimento di rispetto nei confronti di coloro che appartengono a credi diversi</li> <li>- considera le diversità come valori che arricchiscono il genere umano</li> </ul>
<b><u>LINGUA ITALIANA</u></b>	
Ascolta, comprende, interpreta e produce messaggi usando la lingua orale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- comprende istruzioni che gli vengono rivolte direttamente e/o indirettamente</li> <li>- risponde a domande</li> <li>- riferisce richieste in modo chiaro</li> <li>- partecipa ad una conversazione rispettando il proprio turno</li> <li>- comprende un testo letto da altri</li> <li>- spiega con parole proprie il testo ascoltato</li> <li>- riferisce in modo chiaro le proprie esperienze</li> <li>- possiede un adeguato patrimonio lessicale</li> </ul>
Legge messaggi e testi di vario tipo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- possiede tecniche di lettura</li> <li>- legge scorrevolmente</li> <li>- legge con espressività</li> <li>- comprende i messaggi espliciti</li> </ul>

	- comprende i messaggi impliciti
Produce testi scritti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- scrive testi</li> <li>- scrive testi con correttezza ortografica e corretto uso della punteggiatura</li> <li>- scrive testi in base a strutture testuali definite</li> <li>- scrive testi usando un adeguato patrimonio lessicale</li> </ul>
Conosce gli aspetti morfologici e sintattici della lingua orale e scritta	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riflette sulle strutture linguistiche dalle più semplici alle più complesse</li> <li>- nella comunicazione rispetta le principali regole della morfologia</li> <li>- nella comunicazione rispetta le principali regole della sintassi della proposizione e del periodo</li> <li>- padroneggia un adeguato patrimonio lessicale</li> </ul>

### INGLESE

Ascolta, comprende semplici messaggi inerenti al vissuto quotidiano	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconosce suoni e ritmi della L2</li> <li>- conosce formule di saluto</li> <li>- comprende chi si presenta</li> <li>- riconosce ed utilizza i numeri entro il 100</li> <li>- segue semplici istruzioni e procedure</li> <li>- comprende descrizioni di compagni, persone, animali e oggetti</li> <li>- comprende brevi racconti</li> </ul>
Imposta semplici scambi verbali con i compagni e l'insegnante in contesti comunicativi quotidiani	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riproduce suoni e ritmi in L2</li> <li>- risponde in modo coerente e corretto</li> <li>- sa presentarsi</li> <li>- chiede e dà informazioni</li> <li>- esprime gusti, preferenze, abilità</li> <li>- descrive oggetti, animali e persone</li> <li>- memorizza e ripete il lessico presentato, brevi dialoghi, brevi storie e canzoni</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- localizza oggetti nello spazio</li> </ul>
Legge semplici testi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- legge e comprende parole, brevi frasi, brevi racconti, testi e canzoni</li> <li>- legge con pronuncia corretta</li> <li>- legge con intonazione corretta</li> <li>- comprende il contenuto di un testo scritto riconoscendo in esso parole note ed espressioni familiari</li> <li>- conosce, confronta e rispetta abitudini, tradizioni e cultura dei paesi che parlano la lingua inglese</li> </ul>
Produce brevi testi scritti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- trascrive parole e semplici frasi</li> <li>- completa parole e semplici frasi <ul style="list-style-type: none"> <li>- produce brevi frasi, dialoghi e semplici testi</li> </ul> </li> <li>- struttura la frase in modo corretto</li> <li>- scrive rispettando l'ortografia delle parole</li> </ul>

### **STORIA**

Si orienta e colloca nel tempo fatti ed eventi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizza correttamente gli indicatori temporali</li> <li>- possiede i concetti di successione, ciclicità, contemporaneità, durata</li> <li>- conosce e utilizza diversi strumenti e unità di misura del tempo</li> <li>- colloca fatti ed eventi sulla linea del tempo</li> <li>- distingue eventi passati, presenti e futuri</li> </ul>
Conosce, ricostruisce e comprende eventi e trasformazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- possiede il concetto di mutamento come passaggio tra un prima e un dopo</li> <li>- riconosce in una testimonianza, in un documento, in un resto, in una traccia le fonti</li> <li>- classifica le fonti: orali, scritte, iconografiche, materiali</li> <li>- ricostruisce la storia personale e familiare</li> <li>- definisce aspetti e caratteristiche di quadri di civiltà</li> </ul>

	- confronta civiltà diverse in relazione ad alcuni temi
--	---

<b><u>GEOGRAFIA</u></b>	
Si orienta nello spazio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- descrive la posizione di un oggetto usando gli indicatori spaziali</li> <li>- descrive un percorso utilizzando i punti di riferimento</li> <li>- utilizza i punti di riferimento convenzionali</li> </ul>
Osserva, descrive e confronta paesaggi geografici con l'uso di carte e rappresentazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- osserva e descrive uno spazio</li> <li>- legge e interpreta diversi tipi di carte</li> <li>- coglie gli elementi naturali e antropici che caratterizzano un paesaggio</li> <li>- coglie il rapporto tra le risorse ambientali e i diversi modi di utilizzazione</li> <li>- conosce l'ambiente di appartenenza (paese, comune, provincia, regione, stato)</li> </ul>

<b><u>MATEMATICA</u></b>	
Conosce il numero nei suoi vari aspetti e il sistema di numerazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- associa numeri e quantità</li> <li>- confronta numeri</li> <li>- li ordina sulla linea dei numeri</li> <li>- numera in modo progressivo e regressivo</li> <li>- raggruppa in basi diverse</li> <li>- conosce e utilizza il sistema decimale e comprende il valore posizionale delle cifre</li> </ul>
Padroneggia abilità di calcolo orale e scritto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- possiede il concetto di addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione</li> <li>- opera concretamente, sulla linea dei numeri, sulla tavola pitagorica, mediante algoritmi</li> <li>- conosce le proprietà delle operazioni e le utilizza per il calcolo orale</li> <li>- stima il risultato di un'operazione con approssimazione accettabile</li> <li>- verifica calcoli mediante l'uso di strumenti di calcolo</li> </ul>
Riconosce, rappresenta e risolve problemi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- risolve semplici problemi riguardanti situazioni concrete</li> <li>- risolve problemi con rappresentazioni grafiche e operazioni aritmetiche</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- formula problemi</li> <li>- legge e comprende il testo di un problema, individua la domanda, i dati e le relazioni che vi intercorrono</li> </ul>
Opera con figure geometriche, grandezze e misure	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esegue e descrive percorsi usando il linguaggio specifico delle relazioni spaziali</li> <li>- riconosce, rappresenta e denomina elementi e figure geometriche e ne coglie le caratteristiche</li> <li>- confronta la lunghezza, il peso e la capacità di oggetti</li> <li>- conosce e utilizza in modo adeguato gli strumenti e le unità di misura arbitrarie</li> <li>- esegue trasformazioni</li> <li>- risolve problemi geometrici</li> </ul>
Utilizza linguaggi logici, dati e previsioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconosce le proprietà degli oggetti e li classifica</li> <li>- individua insiemi e sottoinsiemi e li descrive utilizzando i connettivi adeguati</li> <li>- svolge semplici indagini statistiche</li> <li>- legge e interpreta tabelle e costruisce grafici</li> <li>- riconosce eventi certi, possibili e impossibili</li> </ul>

### SCIENZE

Sviluppa la capacità di osservazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizza tutti gli organi di senso riconoscendoli come canali di informazione e di contatto con il mondo esterno</li> </ul>
Individua caratteristiche e classifica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconosce forme, dimensioni, materiali e funzioni degli oggetti</li> <li>- distingue gli esseri viventi dai non viventi e il regno vegetale da quello animale</li> </ul>
Scopre relazioni tra i viventi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconosce un ecosistema, ne comprende l'importanza per la salvaguardia del nostro pianeta</li> <li>- comprende il significato e l'importanza della vita sociale tra gruppi del regno animale</li> </ul>
Utilizza il metodo scientifico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- cerca di dare spiegazioni a ciò che</li> </ul>

	<p>avviene in natura</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizza il metodo sperimentale: osserva, fa ipotesi, sperimenta, verifica</li> </ul>
--	---

<b><u>TECNOLOGIA E INFORMATICA</u></b>	
--	--

<p>Conosce l'importanza dell'energia, delle macchine e della comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- individua e classifica le diverse fonti di energia</li> <li>- conosce e classifica le macchine</li> <li>- comprende l'importanza della tecnologia</li> <li>- utilizza il computer per scrivere, calcolare, disegnare</li> <li>- utilizza il computer per consultare opere multimediali</li> <li>- utilizza il computer per comunicare e navigare in Internet</li> </ul>
--	--

<b><u>MUSICA</u></b>	
----------------------	--

<p>Comprende il linguaggio musicale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- coglie gli elementi di base del codice musicale</li> <li>- conosce il sistema di notazione non convenzionale e convenzionale</li> <li>- ascolta, comprende ed apprezza brani musicali</li> <li>- canta semplici canzoni in coro</li> </ul>
---	---

<b><u>ARTE ED IMMAGINE</u></b>	
--------------------------------	--

<p>Comprende il linguaggio iconico e l'importanza del patrimonio artistico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- coglie gli elementi essenziali di un'immagine</li> <li>- coglie lo scopo dell'immagine</li> <li>- comprende il messaggio di un'immagine</li> <li>- comprende l'importanza di un'opera d'arte</li> <li>- produce un'immagine utilizzando diverse tecniche</li> <li>- scompone e ricompone immagini</li> </ul>
--	---

<b><u>ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE</u></b>	
--	--

<p>Sta bene con se stesso</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce il proprio corpo (possiede gli schemi posturali, sviluppa le capacità di coordinamento, è consapevole delle funzioni fisiologiche)</li> <li>- prende coscienza del sé corporeo</li> </ul>
-------------------------------	--

	(possiede la capacità di rilassarsi e la coscienza corporea relativa alle sensazioni)
Sta bene con gli altri	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppa capacità organizzative in relazione allo spazio e al tempo</li> <li>- rispetta ritmi e azioni in sequenza</li> <li>- consolida schemi motori (attività, staffette, percorsi)</li> <li>- possiede destrezza e abilità (giochi con la palla)</li> <li>- matura lo spirito collaborativo (giochi di regole, competitivi e collaborativi, gioco-sport)</li> </ul>
Comunica con il corpo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- possiede il linguaggio corporeo</li> <li>- sviluppa il movimento imitativo</li> <li>- comunica utilizzando la gestualità e la mimica</li> </ul>

### **CONVIVENZA CIVILE**

<b>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA:</b> riflette sul significato di essere cittadino	<ul style="list-style-type: none"> <li>- collabora all'interno del gruppo</li> <li>- accetta, rispetta e valorizza le diversità</li> <li>- riconosce il valore della pace</li> <li>- si rende conto di avere diritti e doveri</li> <li>- conosce il funzionamento dei servizi territoriali e degli organi dello Stato</li> </ul>
<b>EDUCAZIONE STRADALE:</b> comprende l'importanza del rispetto delle regole	<ul style="list-style-type: none"> <li>- comprende il bisogno di stabilire delle regole</li> <li>- conosce alcune norme del codice stradale</li> <li>- legge la segnaletica stradale</li> <li>- si comporta correttamente sui mezzi di trasporto pubblici e privati</li> <li>- sa essere un buon pedone e un buon ciclista</li> </ul>
<b>EDUCAZIONE AMBIENTALE:</b> rispetta e ama l'ambiente naturale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esplora e conosce gli elementi di un ambiente naturale e umano inteso come sistema ecologico</li> <li>- rispetta l'ambiente e gli animali</li> <li>- individua un problema e propone soluzioni</li> <li>- usa in modo corretto le risorse evitando sprechi</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconosce forme di inquinamento</li> <li>- pratica il riutilizzo e il riciclaggio dei materiali</li> </ul>
<p><b>EDUCAZIONE ALLA SALUTE:</b> riflette sull'importanza della prevenzione e dell'attenzione da dedicare alla salute</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attua comportamenti di prevenzione per mantenere la salute</li> <li>- conosce la pericolosità di alcuni oggetti e materiali</li> <li>- distingue tra paure irrazionali e pericoli reali</li> <li>- conosce semplici interventi di pronto soccorso</li> </ul>
<p><b>EDUCAZIONE ALIMENTARE:</b> assume abitudini alimentari corrette</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce l'importanza di un'alimentazione varia ed equilibrata</li> <li>- si confronta con la sua dieta quotidiana e riflette per migliorarla</li> <li>- legge le etichette e le scadenze sui prodotti alimentari</li> </ul>
<p><b>EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA':</b> prende coscienza di sé e migliora l'autostima</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attiva atteggiamenti di ascolto e conoscenza di sé</li> <li>- esprime emozioni, sentimenti, abilità, interessi</li> <li>- mette in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé</li> </ul>

## Scuola Primaria di Castelluccio – Tempo Scuola

### Curricolo obbligatorio (27 ore)

discipline (ore settimanali)	classi I	II	III IV-V
Italiano	8	7	6
Inglese	1	2	3
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	5	5	5
Scienze	2	2	2
Tecnologia e informatica	1	1	1
Musica	1	1	1
Arte ed immagine	1	1	1
Scienze motorie e sportive	1	1	1
Religione	2	2	2
Ed. alla convivenza civile	1	1	1

### Curricolo facoltativo/opzionale (3 ore)

laboratori (1h)	classi
Creativo	I - II - III -V
Informatica	II
Animazione alla lettura	I
Matematico/scientifico	III
Creativo/teatrale	IV
Scientifico	IV
informatica	V

## Scuola Primaria di Campitello – Tempo Scuola

### Curricolo obbligatorio (27 ore)

discipline (ore settimanali)	classi I	II	III	IV	V
Italiano	8	7	6	6	7
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	1	1	1	1	1
Tecnologia e informatica	1	1	1	1	
Musica	1	1	1	1	1
Arte ed immagine	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Ed. alla convivenza civile	1	1	1	1	1

### Curricolo facoltativo/opzionale (3 ore)

classi laboratori	III	IV	V
Scientifico			x
Scuola di natura		x	
Lettura	x		
Creativo	x		
Creativo/espressivo		x	x

## Scuola Primaria di Marcaria – Tempo Scuola

classi discipline (ore settimanali)	I	II	III - IV - V	Curricolo obbligatorio (27 ore)
Italiano	6	6	6	
Inglese	1	2	3	
Storia	2	2	2	
Geografia	2	2	2	
Matematica	5	5	5	
Scienze	2	2	2	
Tecnologia e informatica	2	1	1	
Musica	1	1	1	
Arte ed immagine	1	1	1	
Scienze motorie e sportive	2	2	1	
Religione	2	2	2	
Ed. alla convivenza civile	1	1	1	

## Scuola Primaria di Gabbiana – Tempo Scuola

Curricolo obbligatorio  
e facoltativo/opzionale (35  
ore)

classi discipline (ore settimanali)	I	II - III	IV - V
Italiano	8	8	8
Inglese	2	2/3	3
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	7	7	7
Scienze	2h 30'	2h 30'	2h 30'
Tecnologia e informatica	1	1	1
Musica	2h	2h	2h
Arte ed immagine	2h	2h	2h
Scienze motorie e sportive	2h	2h	2h
Religione	2	2	2
Ed. alla convivenza civile	1	1	1

## Scuola Primaria di Cesole – Tempo Scuola

### Curricolo obbligatorio (27 ore)

discipline (ore settimanali)	classi I	II	III	IV V
Italiano	6	6	6	6
Inglese	1	1	2	2
Storia	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2
Matematica	6	6	5	5
Scienze	2	2	2	2
Tecnologia e informatica	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1
Arte ed immagine	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2
Ed. alla convivenza civile	1	1	1	1

## SCUOLE DELL'INFANZIA ORGANIZZAZIONE DIDATTICO-FORMATIVA SCANSIONE DEL TEMPO SCUOLA

attività	Plessi	Campitello	Casatico	Castelluccio	Sarginesco
Accoglienza		8.00-9.00	8.00-9.00	7.45-9,00	7.45-9,00
Intersezione (grande gruppo)		9.00-9,50	9.00-9,50	8.30-9.00	9,00-9,30
Gruppo omogeneo		9.50-11.30	9.50-11.30	9.00-11.00	9.30-11,15
Prima uscita		11,30 – 11,35	11,30- 11,35	11,15 – 11,30	11,15- 11,30
Pratiche igieniche Pranzo		11.30-13.45	11.35-13.30	11.00-12,30	11.30-12,45
Seconda uscita		12,45 – 13,00	13,00 –13,15	12,30-13,15	12,45-13
Riposo Rilassamento		14,00-15.30 (3 anni)	13.30-15.10	13.15-15.30 (piccoli-mezzani)	13,30-14,30
Attività pratiche- manuali		14,00-15.30 (4- 5 anni)	13.30-15.10	13.15-15.30 (grandi)	14,30-15,30
Merenda			15,10-15,30		
Uscita		15.45-16.00	Scuolabus x Casatico 15,30 scuolabus x Marcaria 15,45 15.45-16.00	15.30-15,45	15.30-15.45

## TABELLA PROGETTI SCUOLE DELL'INFANZIA E SCUOLE PRIMARIE (tutti i plessi)

<b>Continuità</b>	DESCRIZIONE	OBIETTIVI
Rivolto agli alunni degli "anni ponte" della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado	Nell'IC è attivo il gruppo di lavoro specifico che elabora le linee generali dei progetti continuità per l'a.s. in corso	Assicurare il positivo conseguimento delle finalità della scuola di base

<b>Accoglienza</b>	DESCRIZIONE	OBIETTIVI
Rivolto a tutti gli alunni dell'IC ed in particolare ai nuovi iscritti	Assicurare l'accoglienza agli alunni mediante l'allestimento di spazi e cura di materiali e con attività ludico-motorie ed espressivo-creative	Promuovere un buon clima relazionale tra pari e con gli adulti

<b>Handicap e disagio socio-culturale</b>	DESCRIZIONE	OBIETTIVI
Rivolto agli alunni diversamente abili e/o in situazioni di svantaggio socio-culturale	Elaborazione e realizzazione di percorsi di accettazione della diversità E' prevista la consulenza, su richiesta, di esperti professionali (psicologo, assistente sociale, neuropsichiatra, educatore) a supporto dei bambini, dei docenti e delle famiglie	Favorire il miglior inserimento scolastico degli alunni in situazione di svantaggio

<b>Integrazione alunni stranieri</b>	DESCRIZIONE	OBIETTIVI
Rivolto agli alunni stranieri presenti nell'IC	Gli insegnanti stendono progetti di accoglienza con obiettivi di prima alfabetizzazione	Favorire una buona integrazione nella comunità scolastica di alunni provenienti da Paesi stranieri e promuovere momenti di accoglienza nella comunità locale per le famiglie

<b>Biblioteca</b>	DESCRIZIONE	OBIETTIVI
Rivolto a tutti gli alunni dell'IC	Vengono promosse iniziative di animazione alla lettura (anche con esperti esterni) ed incontri con autori, oltre all'attivazione in classe di prestiti e restituzioni dei libri di narrativa della biblioteca scolastica e di quella itinerante organizzata dalle Amministrazioni Comunali	Stimolare e sviluppare il piacere alla lettura, lo spirito critico, la fantasia e l'immaginazione

<b>Ecologico-ambientale</b>	DESCRIZIONE	OBIETTIVI
Rivolto a tutti gli alunni dell'IC	Realizzazione di progetti e giornate ecologiche con uscite didattiche territoriali e visite d'istruzione (condotte anche da esperti esterni)	Promuovere l'attenzione e il rispetto al territorio come risorsa naturale ed umana

<b>Musica e teatro</b>	DESCRIZIONE	OBIETTIVI
Rivolto a tutti gli alunni dell'IC (in alcuni plessi con esperto esterno)	Attivazione di percorsi diversi: - laboratorio di animazione musicale - educazione della voce (canto corale) - avviamento alla pratica strumentale convenzionale e non	Sviluppare la capacità di ascolto, il senso ritmico, le capacità interpretative e narrative corporee

<b>Motoria e psicomotoria</b>	DESCRIZIONE	OBIETTIVI
Rivolto a tutti gli alunni dell'IC (con esperto esterno nei plessi della scuola dell'infanzia di Castellucchio e di tutte le scuole primarie)	In tutti i plessi c'è particolare attenzione per l'aspetto ludico-motorio Le classi quinte partecipano a progetti provinciali di gioco-sport coordinati da esperti Avviamento alle specialità sportive	Potenziare le abilità motorie di base Promuovere il benessere psicofisico

<b>Logopedia</b>	DESCRIZIONE	OBIETTIVI
Rivolto agli alunni dell'ultimo anno di alcuni plessi della scuola dell'infanzia e dei plessi della scuola primaria (con esperto esterno nelle scuole dell'infanzia di Casatico e nella scuola primaria di Castellucchio)	Screening e/o intervento logopedico a cura dell'équipe psicopedagogica presente sul territorio al fine di predisporre percorsi correttivi	Individuare e prevenire per tempo i disturbi specifici dell'apprendimento

<b>Educazione alla salute</b>	DESCRIZIONE	OBIETTIVI
Rivolto a tutti gli alunni dell'IC (con esperto esterno nelle primarie di Campitello, Castellucchio, Gabbiana, Cesole e dell'infanzia di Casatico)	Attivazione di progetti finalizzati alla prevenzione (fumo/tumori), donazione sangue e all'educazione alimentare, alla salute dell'uomo e al rapporto uomo-animale).	Educare alla consapevolezza della propria corporeità nel rispetto di se stessi e degli altri

<b>Sicurezza</b>	DESCRIZIONE	OBIETTIVI
Rivolto a tutti gli alunni dell'IC (con esperto esterno nella scuola primaria di Castellucchio)	Realizzazione di microprogetti relativi alla sicurezza nei posti di lavoro e sulla strada	Prendere coscienza di comportamenti adeguati in situazione di emergenza e non

<b>Inglese</b>	DESCRIZIONE	OBIETTIVI
Rivolto agli alunni di cinque anni dei plessi della scuola dell'infanzia (Campitello e Casatico con esperto esterno)	Realizzazione di attività animate, giochi di gruppo, dialoghi e piccole drammatizzazioni	Familiarizzare con la lingua inglese

<b>Informatica</b>	DESCRIZIONE	OBIETTIVI
Rivolto agli alunni delle scuole dell'infanzia	Attività didattiche realizzate con l'ausilio del personal computer	Promuovere un primo approccio all'uso del PC

<b>Laboratorio audiovisivo</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
Rivolto agli alunni della scuola primaria	Utilizzare la tecnica audiovisiva a supporto di iniziative scolastiche particolarmente significative. Attivare, a scopi didattici, semplici operazioni di montaggio audiovisivo. Uso della telecamera e della fotocamera come mediatori didattici.	Consolidare le conoscenze e riflettere sui comportamenti. Sviluppare la capacità critica di fronte alle immagini in movimento. Utilizzare in modo funzionale il patrimonio video della scuola.

<b>Educazione alla solidarietà</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
Rivolto agli alunni della scuola primaria di Castelluccio, Marcara, Gabbiana e della scuola dell'Infanzia di Castelluccio e Casatico	Attività volta alla sensibilizzazione dei bisogni, dei problemi di soggetti in situazione di svantaggio, e alla realizzazione di oggetti prodotti con materiali di recupero	Raccogliere fondi da inviare per le adozioni a distanza. Avvicinarsi alle persone anziane

<b>Alfabetizzazione alunni stranieri</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
rivolto agli alunni di tutte le classi, provenienti da paesi stranieri	attività finalizzata al consolidamento delle convenzioni grafiche della scrittura, all'arricchimento del lessico di uso quotidiano, alla comprensione di testi e di alcuni generi testuali, al consolidamento delle strutture grammaticali di base	gli studenti stranieri comprendono una prima alfabetizzazione e i contenuti essenziali delle discipline,

<b>Acquaticità</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
Rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia di Casatico e Sarginesco (con esperto esterno)	Attività di educazione motoria in acqua	Sviluppare la coordinazione motoria Prendere dimistichezza con L'ambiente acqua

<b>Storia</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
Rivolto agli alunni delle scuole primarie di Gabbiana e Cesole e della scuola dell'infanzia di Campitello	Attività in classe di educazione storica (scuola primaria) e storico/fantastica (scuola dell'infanzia) con l'integrazione di uscite didattiche	Conoscere la storia dell'ambiente circostante (sito archeologico neolitico – Gabbiana, monumenti nella città di Mantova – Palazzo Te – Palazzo Ducale)

<b>Scienze</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
Rivolto agli alunni della scuola primaria di Cesole e con l'intervento di esperti esterni	Laboratorio scientifico con esperimenti e animazioni	Conoscere l'ambiente attraverso i sensi Stimolare l'immaginazione e la curiosità verso i fenomeni naturali

<b>Creazioni d'argilla</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
Progetto post-scolastico rivolto agli alunni interessati nelle diverse classi della scuola primaria di Gabbiana	Corso di ceramica organizzato e gestito direttamente da Agenda Scuola curato da personale specializzato.	Portare i bambini alla scoperta del mondo della ceramica partendo dalla fase della manipolazione per poi giungere alla fase progettuale ed infine alla fase della valorizzazione. Promuovere il desiderio e il piacere della creatività artistica e manipolativa, accompagnando i bambini allo sviluppo di conoscenze e competenze artistiche mirate.

<b>Nuoto (3 corsi)</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
Progetto post-scolastico rivolto agli alunni interessati nelle diverse classi della scuola primaria di Gabbiana	Corsi di nuoto organizzati da Agenda Scuola a favore dei bambini di 3–10 anni, presso la Piscina Dugoni di Mantova e gestiti da istruttori della Federazione Italiana Nuoto con accesso settimanale nella giornata di venerdì	Sviluppare la coordinazione motoria. Prendere dimistichezza con l'ambiente acqua.

<b>“Fun English for kids”</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
Progetto post-scolastico rivolto agli alunni interessati nelle diverse classi della scuola primaria di Gabbiana	Corso ludico della lingua inglese organizzato e gestito da Agenda Scuola, curato da personale specializzato	Integrare e rafforzare l'attività formativa scolastica attraverso l'insegnamento ludico della lingua inglese.

## **LINEE IDENTIFICATIVE DELL'UNITA' SCOLASTICA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

La nostra scuola intende caratterizzarsi per un'azione educativo-didattica che si ispira a finalità di tipo formativo generale e a obiettivi didattici riferiti alle varie aree disciplinari.

### **Finalità formative e educative**

- Rendere gli alunni consapevoli che il rispetto di sé, il rispetto degli altri, del patrimonio ambientale e culturale sono valori individuali e sociali fondamentali per la crescita della società.
- Favorire la massima integrazione degli alunni in situazione di disagio personale o socio-culturale per recuperare gli svantaggi dovuti a tali situazioni.
- Creare un clima di lavoro positivo in cui vengano valorizzati le potenzialità e gli interessi di tutti.
- Migliorare la qualità e il livello delle prestazioni per il raggiungimento di adeguate competenze, conoscenze e abilità.
- Promuovere "la formazione dell'uomo e del cittadino" per un orientamento consapevole.

### **Obiettivi didattici**

Per tutte le aree disciplinari si intendono perseguire i seguenti obiettivi trasversali:

- saper ascoltare con attenzione
- saper prendere appunti
- saper leggere, esporre e sintetizzare un testo
- saper osservare, descrivere, riflettere ed esprimere giudizi motivati
- saper usare gli strumenti e i linguaggi specifici in modo adeguato
- saper formulare ipotesi e quesiti pertinenti
- saper produrre testi organici coerenti e corretti
- saper utilizzare le diverse fonti di informazione e confrontarle in funzione dei problemi affrontati
- saper acquisire gradualmente competenza nell'uso delle nuove tecnologie, riconoscendone le valenze formative

### **Valutazione**

La valutazione degli alunni riveste un ruolo determinante nell'azione educativa in funzione della continua regolazione del processo di insegnamento/apprendimento.

Si decide di utilizzare i criteri già individuati nel Collegio di plesso del 14-10-08:

le valutazioni periodiche disciplinari siano così effettuate tutte le volte che è possibile:

- con una percentuale;
- con una valutazione fissata:
  1. fino al 40% la valutazione è 4 decimi (negativa)
  2. al 50% la valutazione è 5 decimi (negativa)
  3. al 60% la valutazione è 6 decimi (positiva e soglia accettabile di prova)
  4. al 70% la valutazione è 7 decimi (positiva)
  5. all'80% la valutazione è 8 decimi (positiva)
  6. al 90% la valutazione è 9 decimi (positiva)

7. al 100% la valutazione è 10 decimi (positiva).

Per quanto riguarda la valutazione quadrimestrale si delibera che sulla scheda di valutazione oltre alle valutazioni disciplinari in decimi sono ammessi:

- a. indicazioni relative a percorsi individualizzati
- b. specifiche su voci disciplinari che abbiano una valutazione superiore rispetto al voto.

Sulla valutazione del comportamento degli alunni, in attesa delle indicazioni e dei criteri del Ministero si daranno valutazioni collegiali in decimi che saranno individuate dal Consiglio di Classe sulla base delle indicazioni reperite sui registri di classe, sui verbali dei Consigli di classe e su ogni altro documento ufficiale dell'istituto. Tali notizie riguarderanno atti degli alunni che rechino disturbo e/o danni alle persone o alle cose dell'Istituto e fuori dall'Istituto nei momenti di attività collegate a quelle didattico-educative programmate.

Sulla valutazione di fine anno, sulla valutazione delle competenze e sul livello di maturazione raggiunto dall'alunno si attende il completamento della normativa da parte del Ministero prima di condividere tali percorsi.

**Si fa presente che l'istituto della valutazione sarà adeguato, nel corso dell'anno e comunque entro il primo quadrimestre, alla normativa della legge 169/08 a seguito emanazione dei regolamenti attuativi.**

### **Orientamento: scuola secondaria di I° grado - scuola secondaria di II° grado**

L'attività di orientamento, rivolta agli alunni delle classi seconde e terze, è finalizzata alla promozione del successo formativo dell'alunno e del suo orientamento in prospettiva della scelta della scuola secondaria di II° grado. Mira a sviluppare tutte le potenzialità dell'individuo e della sua capacità di comprendere il mondo in cui vive, al fine di raggiungere un equilibrio dinamico con esso. Si propone di sviluppare la conoscenza del sé finalizzato alla scoperta della personalità, di interessi e attitudini per le discipline. Intende favorire l'auto-orientamento e l'auto-valutazione nelle decisioni, la capacità di scelte e una preparazione ad un agire consapevole e responsabile.

Finalità:

- Attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado.
- Parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo.
- Insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità degli allievi, di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono e le offerte formative, affinché possano partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile.

**Attività:**

- Test di autovalutazione.
- Visita ad un luogo di produzione.
- Presentazione dei vari percorsi scolastici superiori.
- Incontro per genitori ed alunni con esperti ed ex alunni.

**SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO  
CURRICOLO OBBLIGATORIO**

**PLESSO DI CAMPITELLO**

DISCIPLINE - MODULI	UNITÀ ORARIE (55')		
	Classi prime	Classi seconde	Classi terze
Italiano, Storia, Ed. alla Convivenza civile, Geografia	11	11	11
Matematica, Scienze	7	7	7
Inglese	3	3	3
Francese	3	3	3
Tecnologia	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione – Attività alternativa	1	1	1
1° Modulo classi 1° L.L.M.M.Sm classi 1° L.L.M.M.	2 1		
1° Modulo classi 2° L.L.M.M.Tec. classi 2° L.L.Tec.Arte		2 1	
1° Modulo classi 3° L.L.M.M.Mus. classi 3° L.L.M.Sm			2 1
2° Modulo classi 1° L.L.Tec.Arte.Sm	1		
2° Modulo classi 2° L.L.M. F.R.		1	
2° Modulo classi 3° L.L.M.S.m			1
Laboratori*	2	2	2
<b>Totale unità orarie</b>	<b>39</b>	<b>39</b>	<b>39</b>



Stevanon Francesco	3A3B	Modulo 1- 2UO settiman. Potenz. Recupero
Stevanon Francesco	2A2B	Banda 1,5 ore il giovedì pomeriggio
Dolci Daniela	3B	Modulo 1- 2 UO settiman. Recupero potenz
Dolci Daniela	1A1B	Modulo 2- 1 UO settiman. l'acqua una risorsa vitale
Dolci Daniela	1B	Modulo 1- 1UO settiman. recupero potenziamento
Dolci Daniela	3B	Preparazioni Prove ministeriali in orario curricolare
Cornolti Doretta	2A2B	Modulo 2- 1UO settiman. "La figura umana2
Cornolti Doretta	1A1B	Modulo 1- 1UO settiman "il collage" 1°quadrim
Cornolti Doretta	2A2B	Laboratorio di tecniche artistiche – 2 UO settiman.
Cornolti Doretta	3A3B	Laboratorio di ceramica – 2 UO settiman
Cornolti D. Gobbi F. Alina	1A1B	Laboratorio di teatro – 2 UO settiman.
Toschi Anastasia	3A3B	Modulo 2 -1UO settiman. Recupero linguistico 1°Quadrim
Vaccaro-Fochi- Gobbi F.	1B	Modulo 1- 3 Uo settiman. Recupero potenziamento
Peri Anna – Vaccaro Emilia	1A1B	Modulo 2- 1UO settiman. Approfondimenti di italiano
Peri Anna	1A	Ora alternativa alla religione
Peri Anna –Dolci Daniela	1A	Modulo 1- 2UO settiman. Recupero potenz.
Peri Anna	1A	Percorso individualizzato –recup. 21 UO + ore f.Istituto
Peri Anna	1A	Alfab. Alunno di 1° immigraz. Rec. 5 UO + 12 ore da Flussi Migrat
Bazziga Gilberto	3A3B	Laboratorio di elettronica 2 UO settiman.
Bazziga Gilberto	1A1B	Laboratorio Tecnologico 2 UO settiman.
Bazziga Gilberto	1A1B	Modulo 2 – 1 UO sett. Recupero 21 UO 1° Q. costruzione oggetti
Bazziga Gilberto	2A2B	Modulo 1 – 3 UO settiman. Alfabetizz. Informatica
Salardi Aldina – Nicotra Rosalba	2A2B	Modulo 2 – 1 UO settiman. Il bullismo
Salardi Aldina	1A1B	Laboratorio di Pallavolo 2UO settimanali
Salardi Aldina	2A2B	Modulo 1 1 UO settiman. Recup. consolid. potenziam. lingua italiana
Salardi Aldina	2A2B	Modulo 1 2 UO settiman. Recup. consolid. potenziam. lingua italiana

**SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO PLESSO DI CASTELLUCCHIO**  
**CURRICOLO OBBLIGATORIO**

<b>DISCIPLINE / MODULI</b>	<b>UNITA' ORARIE (50') SETTIMANALI</b>
Italiano, Storia, Geografia	11
Matematica, Scienze	6
Inglese	3
Francese	3
Tecnologia	3
Arte e Immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione – Attività alternativa	1

**CURRICOLO FACOLTATIVO OPZIONALE**

Scienze motorie e sportive	1
Modulo Lettere/Matematica	2
Modulo Lettere/Arte e Immagine	1
Modulo Lettere/ Nuove Tecnologie	1
<b>Totale unità orarie</b>	<b>38</b>

## LABORATORI OPZIONALI

giorno	classi	laboratorio	periodo
Giovedì	seconde	inglese - francese rafforzamento	Dal 9 ottobre 2008 all'11 dicembre 2008
Giovedì	seconde terze	inglese - francese potenziamento	Dall'8 gennaio 2009 al 24 marzo 2008
Giovedì	terze	inglese - francese rafforzamento	Dal 19 marzo 2009 al 28 maggio 2009
venerdì	terze	musica (clarinetto e saxofono) corso di II° livello	annuale
Mercoledì	terze	attività sportiva	ottobre 2008 – marzo 2009 ( il calendario preciso sarà comunicato successivamente)
Giovedì	prime	Informatica I° quadrimestre	Ottobre 2008 – gennaio 2009
Giovedì	prime	Informatica II° quadrimestre	Febbraio – maggio 2009
Lunedì	prime	Ceramica I° quadrimestre	Ottobre 2008 – gennaio 2009
Venerdì	Prime, seconde	Ceramica II° quadrimestre	Febbraio – maggio 2009
Giovedì	Seconde, terze	Teatro	Marzo – maggio 2009 (15 lezioni con la collaborazione di un esperto esterno)
Giovedì	terze	Alfabetizzazione II° livello	annuale
venerdì	prime	fotografia	cicli di 5 lezioni con gruppi di 8-10 alunni (date da concordare con gli alunni)
Giovedì	Seconde, terze	alfabetizzazione	annuale
Giovedì	terze	latino	Annuale con lezioni a cadenza quindicinale

**TABELLA PROGETTI****SCUOLE SECONDARIE DI I° GRADO**

<b>Alfabetizzazione alunni Stranieri</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
rivolto agli alunni stranieri in arrivo o già presenti nell'IC	progetti individualizzati di prima alfabetizzazione o di consolidamento della conoscenza della lingua italiana o di facilitazione nell'apprendimento dei contenuti (consolidamento delle strutture grammaticali di base, arricchimento del lessico, comprensione di testi di vari generi)	favorire una buona integrazione nella comunità scolastica

<b>Biblioteca</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
rivolto a tutti gli alunni dell'IC	iniziative di animazione alla lettura ed incontri con autori; attività in classe di prestiti e restituzioni dei libri di narrativa della biblioteca scolastica e della biblioteca comunale di Marcara Partecipazione al Concorso "Un libro per la testa" di Suzzara per gli alunni di II <sup>a</sup> e di III <sup>a</sup> di Castelluccio.	stimolare e sviluppare il piacere alla lettura, lo spirito critico, la fantasia e l'immaginazione

<b>Adolescenza- Star bene con sé stessi: sessualità e affettività</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
rivolto ad alunni e genitori delle classi seconde e terze dell'IC	incontri di esperti con gli alunni finalizzati all'assunzione di atteggiamenti responsabili, alla consapevolezza della propria sessualità; all'uso del linguaggio adeguato; alla riflessione sulle altre problematiche tipiche dell'età. Sono previsti incontri di esperti con i genitori per approfondire le tematiche e migliorare il dialogo con i figli	educare alla consapevolezza della propria corporeità, nel rispetto di se stessi e dell'altro

<b>Sportello psicologo</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
rivolto a studenti, genitori e docenti dell'I.C.	creazione di uno sportello di consulenza psicologica per affrontare le problematiche specifiche di alunni certificati o in situazione di svantaggio (progetto orientamento, supervisione "lab. delle emozioni" partecipazione al gruppo H d'Istituto).	capire le problematiche degli alunni per attenuare il disagio

<b>Teatro in lingua straniera</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
Rivolto a tutti gli alunni del plesso di Campitello	Una troupe di attori francesi terrà uno spettacolo interattivo seguito da un atelier durante il quale si faranno giochi linguistici e si canteranno canzoni ... Una troupe di attori inglesi presenterà uno spettacolo interattivo seguito da attività specifiche	Gli alunni rinforzano la comprensione e la produzione della lingua orale.

<b>Orientamento</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
rivolto agli alunni delle classi terze dell'IC	sono programmate letture e conversazioni di riflessione, incontri con gli psicologi di Istituto, utilizzo di	rendere gli alunni consapevoli delle proprie attitudini al fine di attuare una scelta, il più possibile corretta e

	materiale audiovisivo, incontri rivolti a genitori e alunni con un esperto dell'orientamento: un incontro fra un esperto dell'orientamento e gli alunni e uno fra lo stesso esperto e i genitori, eventuali uscite sul territorio, Informagiovani ...	responsabile, della scuola superiore
--	---	--------------------------------------

<b>Giochi matematici</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
rivolto agli alunni dell'I.C.	fare esperienza matematica con modalità diverse dal consueto lavoro in classe	risolvere in modo corretto problemi proposti dall'Università "La Bicocca"

<b>Musica: avviamento alla pratica strumentale e canto corale</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
attività opzionale rivolta agli alunni delle classi seconde e terze dell'IC	corsi di avviamento alla pratica strumentale (flauto traverso, clarinetto, saxofono, tromba, trombone e chitarra) per l'eventuale inserimento nella banda di Castelluccio	gli allievi sanno interpretare brani musicali di livello elementare e media difficoltà in esecuzioni sia di tipo individuale sia di tipo collettivo

<b>Attività sportiva: giochi sportivi, tamburello, pallavolo e rugby</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
attività opzionale rivolta agli alunni delle classi seconde e terze di Castelluccio e classi prime di Campitello	preparazione alle competizioni sportive studentesche con le finalità di raggiungere consapevolezza delle proprie capacità psico-motorie, di potenziare le abilità condizionali e coordinative, e di migliorare il grado di socializzazione	gli alunni sono in grado di partecipare, preparati, alle competizioni sportive studentesche

<b>Carnevale 2009</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
rivolto agli alunni delle classi terze di Castelluccio	attività di preparazione dei costumi e della decorazione del carro per il carnevale locale con l'intento di migliorare l'integrazione degli alunni col contesto territoriale e collaborare con il Centro Sociale promotore del Carnevale castellucchiese	gli alunni preparano il carro e partecipano alla rassegna del Carnevale castellucchiese

<b>Interazione in lingua inglese e francese</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
attività opzionale rivolta agli alunni di II <sup>a</sup> e di III <sup>a</sup> dell'I.C.	attività con la finalità di potenziare l'aspetto interattivo orale della lingua relativamente ad ambiti tematici esperienziali. E' prevista un'interazione con un esperto madrelingua.	gli alunni producono messaggi, semplici scambi dialogici, utilizzando espressioni linguistiche funzionali ai diversi contesti situazionali.

<b>Natale in musica</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
rivolto agli alunni di tutte le classi della secondaria di Castelluccio	attività musicale di esecuzione di brani con solisti, piccola orchestra, coro e base MIDI con la finalità di organizzare momenti di interazione scuola-territorio. I concerti finali si terranno a Natale con l'invito di partecipazione a tutta la comunità cittadina.	gli allievi interpretano brani musicali in esecuzioni di tipo collettivo con accompagnamento di basi preregistrate.

<b>Fotografia</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
attività opzionale rivolta agli alunni delle classi prime di Castellucchio	attività di produzione di immagini fotografiche senza l'uso della fotocamera con le finalità di apprendere e sperimentare in modo corretto le procedure realizzative	gli alunni progettano, scattano e sviluppano immagini fotografiche

<b>Consolidamento francese- inglese</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
attività opzionale rivolto agli alunni delle classi seconde e terze dell'I.C.	attività di recupero-consolidamento con la finalità di recuperare e rafforzare l'aspetto di decifrazione della lingua scritta, attraverso una gamma di testi di tipologia diversa in modo da permettere a tutti di cogliere le informazioni-nucleo di un qualsiasi messaggio	gli alunni riconoscono le informazioni essenziali di vari tipi di testo, utilizzando varie e rapide strategie di lettura.

<b>Progetto macroinvertebrati</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
rivolto agli alunni della classe seconda e terza A di Campitello e prima A-B di Castellucchio	attività di biomonitoraggio delle acque con macroinvertebrati, con le finalità di: - acquisizione di nozioni scientifiche generali riguardo ai macroinvertebrati; - di apprendimento della metodologia relativa al monitoraggio e alla raccolta; - di interpretazione dei dati	gli alunni preparano e realizzano il lavoro di biomonitoraggio delle acque

<b>Progetto Mincio - Licheni in rete</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
rivolto agli alunni delle classi prima B e terza B di Castellucchio	attività di biomonitoraggio della qualità dell'aria in base all'indice di biodiversità lichenica con finalità di apprendimento delle metodologie relative al monitoraggio, alla raccolta e all'interpretazione dati, e di acquisizione di elementari nozioni di chimica	gli alunni raccolgono, elaborano, interpretano i dati sulla qualità dell'aria realizzano carte relative al territorio monitorato

<b>Teatro boy and girl</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
Rivolto agli alunni delle classi seconda B, terza A- B	Attività teatrale finalizzata al conseguimento dell'Identità di genere	Approfondire la conoscenza di sé Potenziare le capacità espressive Sviluppare punti di vista diversi rispetto alle proprie ed altrui esperienze Favorire la collaborazione del gruppo classe Promuovere le differenze Accrescere la motivazione e l'interesse Permettere lo sviluppo di buone relazioni tra i partecipanti

<b>Percorso mitologico a Palazzo te</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
Rivolto agli alunni delle classi prime di Campitello	Attività in classe e uscita didattica	Conoscere il mondo degli dei e il racconto mitologico

<b>L'acqua una risorsa vitale</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
Rivolto agli alunni delle classi prima A – B di Campitello	Analisi dei problemi ambientali del nostro territorio	Conoscere la composizione chimica Classificare le acque del pianeta Conoscere il ciclo dell'acqua Conoscere l'utilizzo dell'acqua Riflettere sull'inquinamento

<b>La pubblicità</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
Rivolto agli alunni delle classi seconde di Campitello	Sviluppo di capacità valutative e critiche di fronte a messaggi persistenti e persuasivi	Comprendere strutture, tecniche, funzioni e scopi del messaggio pubblicitario (linguaggi e immagini) Produrre pubblicità in forma creativa

<b>Costruzioni</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
Rivolto agli alunni delle classi prime di Campitello	Costruzione di modelli; effettuazione di prove di resistenza; comprensione delle regole delle strutture portanti	Saper costruire travi, pilastri, strutture reticolari, torri e ponti Acquisire conoscenze relative alle strutture statiche

<b>Elettronica</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
Rivolto agli alunni delle classi terze di Campitello	Attività laboratoriali per la realizzazione di circuiti	Conoscere norme e funzioni dei componenti elettronici Realizzare circuiti secondo gli schemi dati

<b>Geografia in immagini Reportage su una regione italiana</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
rivolto agli alunni delle classi prime A e B, seconde A e B, terze A e B di Campitello	il progetto prevede: lezioni frontali e interattive con esperto esterno e docenti	acquisizione di conoscenze geografiche, socio-economiche, storico-culturali e religiose di un ambiente diverso da quello locale

<b>Creatività</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
Rivolto agli alunni delle classi prime e seconde di Campitello	Produzione di oggetti decorativi con varie tecniche Realizzazione di collage, sassi dipinti e assemblati, magliette dipinte e piatti decorati	Saper descrivere tecniche Realizzare prodotti utilizzando le tecniche Saper manipolare la carta per ottenere immagini Acquisire conoscenze tecniche e operative

<b>La figura umana</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
Rivolto agli alunni delle classi seconde di Campitello	Attività di osservazione, studio di proporzioni e struttura fisica, rappresentazioni statiche e in movimento, rielaborazioni creative	Saper rappresentare la figura umana statica e in movimento

<b>Recupero alunni in difficoltà</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
Rivolto a tutte le classi	Lezioni frontali con interventi compensativi e dispensativi (semplificazione dei contenuti)	Acquisizione di abilità strumentali di base e di capacità operative e organizzative volte anche al superamento dei problemi legati alla dislessia.

<b>I rifiuti (e l'ambiente/ il risparmio/ come oggetti del nostro vissuto)</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
rivolto alle classi seconde di Campitello	lezioni dialogate, uscite guidate, interventi di esperti	avvicinare gli alunni ai problemi ambientali, educare alla corretta gestione dei rifiuti.

<b>I Gonzaga e la storia di Mantova</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
rivolto alle classi seconde di Campitello	Lezioni in classe e uscita didattica	Acquisire le conoscenze di aspetti storici, politici, sociali, culturali legati alle vicende dei Gonzaga e al loro periodo

<b>DEL F (certificazione di lingua francese A2)</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
rivolto agli alunni delle classi terze A e B di Campitello	Attività di preparazione alla certificazione di lingua francese A2 organizzata in collaborazione con l'ente certif. "Alliance française"	Raggiungimento del diploma A2

<b>Alimentazione</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
rivolto agli alunni delle classi seconde di Castellucchio e Campitello	promozione di un'alimentazione sana, corretta e razionale	acquisire nozioni scientifiche generali riguardo ai principi nutrizionali conoscere le caratteristiche dell'apparato digerente essere consapevoli nell'approccio con il cibo

<b>Attraverso l'occhio della telecamera</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
Rivolto agli alunni delle classi terze di Castellucchio	Attività strutturate in giochi	Vivere il mezzo audiovisivo in modo attivo e critico Saper differenziare le tipologie di messaggio Stimolare le capacità narrative Avvicinare gli alunni allo strumento audiovisivo Produrre un breve filmato che documenti l'esperienza vissuta

<b>Laboratorio teatrale</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
Rivolto agli alunni delle classi seconde di Castellucchio e prime di Campitello	Lavoro introduttivo sulle possibilità espressive del corpo e della voce Stesura di un testo teatrale Realizzazione di fondali e costumi	Sviluppare una ricerca personale all'interno e nel rispetto del percorso collettivo Promuovere il benessere e la presa di coscienza delle proprie potenzialità Sviluppare espressività e creatività Assumere ruoli responsabili Sviluppare capacità relazionali Sviluppare capacità di memorizzazione

<b>Informatica</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
rivolto agli alunni delle classi prime di Castellucchio (laboratorio opzionale) e seconde di Campitello	Costruzione di macchine virtuali mediante assemblaggio di moduli precostituiti. Attività laboratoriali per l'acquisizione	sviluppare capacità logiche apprendere elementi di gestione di un PC acquisire le competenze per l'utilizzo

<b>Ceramica “Rassegna teatrale 2008-09”</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
rivolto agli alunni di Castellucchio (gruppi aperti) e classi terze di Campitello	il laboratorio di ceramica prevede l'esecuzione di oggetti in ceramica graffita e decorata (a Castellucchio per la Rassegna teatrale)	promuovere attività che stimolino nuovi interessi stimolare la creatività creare un clima piacevole di collaborazione sviluppare la capacità di lavorare in gruppo in modo organizzato

<b>Latino</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
Rivolto agli alunni delle classi terze di Castellucchio	Lezioni in classe	Consolidare lo studio della morfosintassi di italiano Scoprire termini e strutture linguistiche derivate dal latino Garantire un approccio sereno al latino, privilegiando le esercitazioni con tavole sintetiche delle declinazioni, delle coniugazioni e dei principali complementi

<b>Laboratorio Ambiente</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
Rivolto agli alunni di classe prima	Progetto territoriale interdisciplinare lettere/matematica – parco Bersaglio	Esplorare il territorio cogliendo gli aspetti scientifici Realizzare testi di scrittura creativa

<b>Scienza e magia</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
Rivolto agli alunni della classe seconda A di Castellucchio	Attività di montaggio video al computer	Conoscere l'utilizzo di software per il montaggio video Saper montare un video

<b>Dislessia</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
Percorso individualizzato rivolto ad un alunno della classe 1A di Campitello	Semplificazione del materiale di studio ed esercitazioni adeguate al disturbo dell'apprendimento	Affrontare le difficoltà di apprendimento dovute a dislessia

## INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E IN SITUAZIONE DI DISAGIO

Le attività relative al Sostegno didattico degli **alunni diversamente abili con certificazione** seguono le indicazioni proposte e presentate nelle Progettazioni Educative Individualizzate (P.E.I).

Si svolgono in classe o al di fuori del gruppo, in relazione alle caratteristiche individuali, ai bisogni cognitivi e alle esigenze metodologiche che caratterizzano gli interventi.

Compito dell'**insegnante di sostegno** è quello di collaborare con i colleghi di classe nella proposta di una **progettazione didattica integrata** e nell'individuazione, dove se ne riscontri la necessità, di **percorsi differenziati, di strategie operative personalizzate**, volte a stimolare potenzialità o a consolidare abilità già in via d'acquisizione.

La ricerca, inoltre, di una continua intesa professionale e di una metodologia didattica flessibile, coerente e condivisa, vuole rappresentare da parte di ogni insegnante, **l'impegno educativo a favore dell'integrazione scolastica e della promozione personale di tutti gli alunni, soprattutto di quelli più svantaggiati, che richiedono particolare attenzione, comprensione e rispetto nella valorizzazione delle proprie capacità.**

La necessità di facilitare e sostenere una loro adeguata formazione scolastica, richiede competenza anche nella scelta **di metodologie didattiche specifiche**, funzionali alle singole individualità, ai tempi di apprendimento e alle potenzialità cognitive.

**La progettazione e la successiva valutazione** di tali percorsi formativi, avvengono nei vari Consigli di classe.

Le **problematiche psicopedagogiche e relazionali**, legate alla presenza nel nostro Istituto di alunni diversamente abili e in situazione di disagio, inducono a coinvolgere, nelle realtà scolastiche interessate, anche la presenza di **figure professionali specializzate** (Psicologi scolastici e dei Servizi territoriali) che collaborino con i docenti e offrano loro consulenza.

**L'obiettivo primario** che ci si propone è quello di supportare gli insegnanti nella progettazione / gestione educativa, didattica e relazionale, così da promuovere un'attività formativa e scolastica adeguata e sostenere l'armonico sviluppo di ogni alunno.

Nell'attività possono essere coinvolti i genitori, prevedendo anche, se necessario, rapporti con i servizi locali.

**L'intervento** si concretizza attraverso azioni di consulenza e formazione, che vanno dalla rilevazione del disagio agli incontri con i docenti, genitori e alunni, a fasi di approfondimento teorico relative alle questioni sull'handicap e sul disagio scolastico.

In ogni plesso viene nominato un **referente** per la raccolta e gestione di tali problematiche.

Sono, inoltre, previsti incontri e attività in collaborazione con la **rete del Polo h provinciale** e del **Gruppo HD**, di cui il nostro Istituto fa parte.

**LAVORARE “IN RETE”** nasce dal bisogno di creare opportunità di confronto tra realtà scolastiche diverse, offrendo ad alcuni insegnanti l’occasione di un luogo d’incontro, nel quale ritrovarsi per:

- condividere, anche con l’aiuto di uno Psicologo, problematiche, esperienze e riflessioni sul tema dell’ handicap e del disagio;
- ricercare e conoscere insieme possibili strategie educative e metodologiche, nuove e alternative;
- confrontare esperienze professionali e sperimentare interventi in realtà educativo - scolastiche diverse;
- curare e sostenere la possibilità di una efficace collaborazione tra scuola e servizi territoriali (ASL, Amm. Comunali);
- organizzare occasioni di apertura e Formazione verso l’esterno, attraverso Convegni, Giornate di Studio, corsi di aggiornamento anche con Esperti, elaborando percorsi finalizzati all’ integrazione scolastica di alunni in difficoltà.

## **INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI**

Nella quotidianità scolastica l’incontro tra culture fa emergere differenze di lingua, di religione, di abitudini alimentari, di rappresentazione dei ruoli sociali degli adulti, dei ruoli sessuali....

Accanto al compito di facilitare e accelerare l’acquisizione degli strumenti della comunicazione linguistica, tramite indispensabile di una formazione di base, la scuola è chiamata a mediare l’integrazione tra alunni stranieri e coetanei italiani, tra famiglia e servizi sul territorio (Amministrazione comunale, Servizi sociali, sanitari, ricreativi, ...). Nello stesso tempo s’impegna a valorizzare e, per quanto possibile, far mantenere le radici culturali di ciascuno.

**L’Istituzione Scolastica si avvale di una apposita Figura Strumentale che ha l’obiettivo di permettere la piena integrazione, valorizzando la cultura personale ed il pluralismo intellettuale, nella comunità di accoglienza.**

## INIZIATIVE PER GARANTIRE LA CONTINUITA' DEI PROCESSI

La legge di riforma della scuola ribadisce che la continuità del processo educativo è condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria.

La stessa struttura del Profilo educativo culturale e professionale allegato al Decreto n. 59 mette in evidenza il principio della continuità educativa; il profilo, riferendosi infatti allo studente che esce dal I ciclo di istruzione, non può essere artificialmente “spezzato” in due profili separati (6/11 anni + 11/14 anni); quindi esso conferma definitivamente l'ipotesi che la scuola di base debba avere un impianto unitario superando il salto culturale ed epistemologico che ancora oggi caratterizza il passaggio fra la “scuola primaria” e la “scuola secondaria di I grado”.

Si ritiene comunque che l'ottica della continuità debba riguardare tutto il percorso formativo dell'alunno dai 3 ai 14 anni. Pertanto l'IC di Castelluccio ha predisposto, già da qualche anno, un progetto di continuità tra la prima classe della scuola primaria e l'ultima sezione della scuola dell'Infanzia e un progetto di continuità tra l'ultimo anno della scuola primaria e il primo anno della scuola secondaria di primo grado.

Nel concreto questi sono gli strumenti che, nel corso degli anni, abbiamo ideato e messo a punto per realizzare la continuità:

- *la formazione delle classi iniziali*: le insegnanti della scuola dell'infanzia contribuiscono alle operazioni di formazione delle prime classi, mettendo a disposizione la loro conoscenza dei bambini e i dati raccolti mediante apposite griglie di osservazione; i docenti della scuola primaria offrono la loro “consulenza” per la formazione delle prime nella scuola secondaria di primo grado;
- *incontri periodici fra gli insegnanti*: i docenti della scuola dell'infanzia e del primo anno della scuola primaria del Circolo si incontrano nella fase di progettazione annuale e poi, durante l'anno, per programmare attività comuni di laboratorio e confrontarsi su problemi di ordine didattico ed organizzativo.
- Nel secondo quadrimestre gli alunni di classe quinta prendono parte ad attività di laboratorio che si svolgono presso la scuola secondaria di primo grado di competenza.

Periodicamente vengono organizzati incontri e riunioni fra insegnanti delle classi quinte e della scuola media per confrontare i rispettivi programmi di lavoro.

Tali incontri vengono programmati anche per stilare le prove di ingresso che la scuola media adotta nel passaggio tra la primaria e la scuola secondaria di primo grado e per avviare una programmazione che garantisca continuità, facendo riferimento a quanto previsto dal PECUP.

## VALUTAZIONE/ VERIFICA DEL SISTEMA

### VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DEGLI ALUNNI

- FORMATIVA o IN ITINERE
- SOMMATIVA

### VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

#### MONITORAGGIO

DEDUZIONE DI LINEE DI TENDENZA E OSSERVAZIONI DI TIPO QUALITATIVO, FINALIZZATE ALLA CORREZIONE IN ITINERE DEL SISTEMA OPERATIVO

#### OBIETTIVI

- INNALZAMENTO DEL LIVELLO DI MOTIVAZIONE DEGLI ALUNNI
- AUMENTO DEL LIVELLO DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA DELLE FAMIGLIE
- MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE INDIVIDUALI E DI GRUPPO DEGLI OPERATORI

L'Istituto verifica, alla fine di ogni anno scolastico, le proprie attività con le seguenti modalità:

1. relazioni finali dei docenti e dei coordinatori delle classi sviluppate tenendo conto dei seguenti indicatori:
  - ◇ ore di lezioni effettive;
  - ◇ frequenza degli alunni;
  - ◇ tempo dedicato alle attività non curricolari;
  - ◇ livello raggiunto dagli alunni;
  - ◇ attività di recupero effettuate;
  - ◇ accesso alle strutture e agli strumenti;
  - ◇ contatti con le famiglie
2. relazioni dei Docenti cui è stata attribuita la Funzione Strumentale. I Docenti sono tenuti, entro il mese di giugno, a relazionare per iscritto sulle attività del P.O.F., in sede di verifica delle stesse.

Per analizzare in maniera critica il funzionamento dell'Istituto è utile coinvolgere tutti gli utenti del servizio scolastico, il Dirigente, i Docenti e gli alunni in primo luogo perché direttamente coinvolti nel processo formativo, ma anche la famiglia, gli ausiliari ed il personale di segreteria.

I risultati dell'autoanalisi indicano il livello di qualità dell'Istituto e servono a favorire la crescita del dialogo tra le varie parti e ad orientare i processi di miglioramento.

L'azione di monitoraggio viene effettuata mediante questionari della cui predisposizione, distribuzione, raccolta ed elaborazione se ne occupa la F.S.

Tali questionari riguardano gli aspetti organizzativi, formativi e didattici, ritenuti più significativi.

I dati rilevati attraverso questa azione servono per capire se il servizio soddisfa i bisogni dell'utenza

Gli esiti del monitoraggio vengono elaborati dalla F.S. sotto forma di grafici e raccolti annualmente in fascicoli.

Ai fini della trasparenza e della partecipazione tali esiti sono presentati nelle riunioni dei genitori e nei Collegi dei Docenti.

Approvato con delibera n. 2 nel quarto Collegio Docenti unitario a.s. 2008/2009 lunedì  
24-11-2008.

Commissione P.O.F.

Ins. Elena Tomasi \_\_\_\_\_

Ins. Maria Angela Azzi \_\_\_\_\_

Ins. Rita Reggiani \_\_\_\_\_

Ins. Froni Caterina \_\_\_\_\_

Ins. Sara Altinier \_\_\_\_\_

Ins. Rita Rottichieri \_\_\_\_\_

Ins. Enrica Milani \_\_\_\_\_

Ins. Cristina Mariani \_\_\_\_\_

Ins. Gianfranco Lusetti \_\_\_\_\_

Ins. Daniela Coppini \_\_\_\_\_

La Funzione Strumentale

Ins. Laura Benatti

\_\_\_\_\_

Il Dirigente Scolastico

Dr. Prof. Angelo Scialpi

\_\_\_\_\_

Castellucchio, 24-11-2008